

Anno CXLVI - Numero 12

Roma, 30 giugno 2025

Pubblicato il 30 giugno 2025



BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto Ministeriale 28 aprile 2025 - Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 18/9/2024 di organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale del DIT di cui art. 5 del D.P.C.M. 15/6/2015 n. 84.....	Pag.	1
Decreto Ministeriale 18 giugno 2025 – Deposito telematico nei procedimenti di volontaria giurisdizione di atti processuali e di documenti, effettuato dalle persone fisiche che stanno in giudizio personalmente (c.d. Tribunale Online).	»	4

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 18 giugno 2025 – Nomina della Commissione esaminatrice per il concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 10 dicembre 2024.	Pag.	5
--	------	---

LIBERE PROFESSIONI

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE E DEGLI ORDINI REGIONALI DEI GEOLOGI

Modifiche al Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche dei consigli dell'ordine nazionale e degli ordini regionali dei geologi.....	Pag.	6
---	------	---

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

Modifiche al Regolamento sulle procedure elettorali con modalità telematica o mista telematica e in presenza per il rinnovo dei consigli territoriali degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali.	Pag.	8
---	------	---

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 29 maggio 2025 - Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 o scolastico 2024/2025 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo	Pag.	11
--	------	----

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine Capi Dipartimento	Pag.	17
Conferimento funzioni direttive.	»	17
Revoca D.P.R.	»	17
Conferma incarichi direttivi.	»	18
Conferimento funzioni semidirettive.	»	18
Trasferimenti	»	18
Riassegnazione sede.	»	19
Collocamento fuori ruolo.	»	19
Conferma collocamento fuori ruolo.	»	19
Richiamo in ruolo	»	19
Trasferimenti sospesi ai sensi dell'art. 10 bis (requiranti)	»	19
Trasferimenti sospesi ai sensi dell'art. 10 bis (giudicanti)	»	22
Applicazione extradistrettuale	»	24
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	24
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	26
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	26
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	27
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	42
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	42
Collocamento in aspettativa.	»	43

DEFUNTI

Magistrati	Pag.	50
------------------	------	----

30-431100250630

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto Ministeriale 28 aprile 2025 - Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 18/9/2024 di organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale del DIT di cui art. 5 del D.P.C.M. 15/6/2015 n. 84.

Visto l'articolo 17, comma 4-bis, lett. e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

Visti gli articoli 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100 recante "Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2020, n. 175, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, in materia di articolazioni decentrate dell'organizzazione giudiziaria";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2022, n. 54, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100";

Visto l'articolo 16, commi 1, 2, 4 e 5, del Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2022, n. 54;

Visto l'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 maggio 2024, n. 78,.

Visto il decreto del Ministro della giustizia 19 gennaio 2016, recante "Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'art. 16, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23 aprile 2020, recante "Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e altre articolazioni del Ministero della giustizia, nonché individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e definizione dei relativi compiti ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e dell'articolo 6 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99";

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 18 settembre 2024, recante "Organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, di cui all'articolo 5-bis del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84";

Ritenuto necessario procedere ad una parziale modifica del detto decreto del Ministro della Giustizia 18 settembre 2024, per assicurare all'interno del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia una diversa e più efficiente allocazione delle risorse, umane e materiali, tra la Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza e la Direzione generale per i servizi applicativi.

Decreta

Articolo 1

*Modifiche al decreto del Ministro della Giustizia
18 settembre 2024*

1. Al decreto del Ministro della Giustizia 18 settembre 2024 sono apportate le seguenti modificazioni:

1.1) Al Capo III:

a) all'articolo 5:

1) al comma 1 la lettera e) è sostituita dalla seguente:

«e. assicura l'assistenza applicativa specialistica agli utenti, per le attività di propria competenza, in raccordo con la DGINFRA»

2) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma:

«3. La Direzione generale è articolata in uffici dirigenziali non generali a livello centrale e uffici dirigenziali non generali a livello territoriale».

b) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

«Gli uffici della Direzione generale a livello centrale

1. La Direzione generale è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali con i compiti per ciascuno di seguito indicati.

Ufficio I – Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale civile e la giurisdizione di legittimità.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per le necessità degli uffici giudiziari della giurisdizione civile di merito, nonché del Tribunale superiore delle acque pubbliche, del Tribunale regionale delle acque pubbliche, del Commissario per la liquidazione degli usi civici e dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP), della Corte di cassazione e della Procura generale presso la Corte di cassazione;
- b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi degli uffici giudiziari della giurisdizione civile di merito, nonché del Tribunale superiore delle acque pubbliche, del Tribunale regionale delle acque pubbliche, del Commissario per la liquidazione degli usi civici e dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP), della Corte di cassazione e della Procura generale presso la Corte di cassazione;
- c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per la giustizia civile;
- d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative all'area civile;
- e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale, al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;
- f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti, promossi dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;
- g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza, provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio II – Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale penale.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per le necessità degli uffici giudiziari della giurisdizione penale di merito e della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo, compresi l'archivio documentale delle intercettazioni e il casellario giudiziale;
- b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi della giurisdizione penale di merito e della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo, nonché del casellario giudiziale;
- c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per la giustizia penale;
- d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative all'area penale;
- e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;
- f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti,

promossi dagli uffici della DGINFRA e della DGSTAT;

- g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio III – Sistemi applicativi per l'amministrazione digitale.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per gli affari di giustizia, gli Archivi notarili e i sistemi amministrativi trasversali ministeriali, compreso il servizio elettorale;
- b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per gli affari di giustizia, gli Archivi notarili e i sistemi amministrativi trasversali ministeriali, compreso il servizio elettorale;
- c. gestisce i progetti di collaborazione internazionale per i sistemi amministrativi trasversali ministeriali e per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per il Dipartimento per gli affari di giustizia e per gli Archivi notarili;
- d. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative ai sistemi amministrativi trasversali ed a quelli degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Dipartimento per gli affari di giustizia e degli Archivi notarili;
- e. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;
- f. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida, promossi dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;
- g. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti interfacciandosi con i competenti uffici Dipartimentali;
- h. definisce le linee guida per la gestione documentale, per i servizi trasversali di interoperabilità con le piattaforme nazionali, per il deposito degli atti, per le notifiche ed altri servizi trasversali della giurisdizione digitale civile, penale e di legittimità, per la gestione degli archivi e la conservazione a norma, in raccordo con i competenti uffici del Dipartimento.

Ufficio IV – Sistemi applicativi per l'amministrazione penitenziaria e la giustizia minorile.

L'Ufficio si occupa delle seguenti attività:

- a. progetta, sviluppa, collauda e rilascia in esercizio i sistemi informativi per gli uffici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;
- b. Assicura la manutenzione adeguativa, correttiva ed evo-

lutiva dei sistemi informativi per gli uffici d del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;

- c. Assicura gli sviluppi e la manutenzione delle banche dati degli applicativi gestiti dall'Ufficio, garantendo il necessario debito informativo ed i flussi di alimentazione dei sistemi di analisi e valorizzazione del dato ministeriale, al fine di abilitare e supportare le attività di acquisizione dei dati e di analisi svolte dalla DGSTAT;
- d. per le attività di propria competenza recepisce gli indirizzi, nel rispetto degli standard e delle linee guida vigenti, promosse dalla DGINFRA e dalla DGSTAT;
- e. stabilisce il fabbisogno in termini di software, licenze applicative e relativa assistenza, per i sistemi di competenza provvedendo alla definizione dei dati necessari per la programmazione degli acquisti in raccordo con i competenti uffici del Dipartimento;
- f. attua le azioni di pertinenza del PNRR e dei programmi nazionali ed internazionali a valere su contabilità speciale, con specifico riguardo alla transizione digitale del sistema Giustizia per le componenti relative ai sistemi informativi del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità;
- g. cura la comunicazione e il necessario raccordo tra gli uffici dirigenziali non generali centrali e gli uffici dirigenziali non generali a livello territoriale»

a) dopo l'articolo 6 è inserito il seguente:

«Articolo 6-bis

Gli uffici della Direzione generale a livello territoriale

1. La Direzione generale per i servizi applicativi è articolata nei seguenti uffici dirigenziali non generali a livello territoriale (coordinamento interdistrettuale per i servizi dell'innovazione tecnologica):

C.I.S.I.T. di Milano con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Brescia, Genova, Milano e Torino.

C.I.S.I.T. di Bologna con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Ancona, Bologna, Trento, Trieste e Venezia.

C.I.S.I.T. di Roma con competenza sugli uffici amministrativi centrali del Ministero, sugli uffici giudiziari con giurisdizione nazionale e su quelli ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Campobasso, Firenze, L'Aquila, Perugia e Roma.

C.I.S.I.T. di Napoli con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Bari, Catanzaro, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno.

C.I.S.I.T. di Palermo con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello di Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo.

2. Ciascuno degli uffici di cui al comma 1 è dotato di Presidi ubicati presso i capoluoghi del distretto delle corti di appello o delle sezioni di Corte d'appello che ricadono nella loro competenza territoriale. Ai Presidi è destinato personale addetto in ragione delle esigenze degli uffici giudiziari del territorio di competenza.

3. Ciascuno degli uffici di cui al comma 1 è articolato nelle seguenti quattro aree, afferenti alle attività principali delle quattro direzioni generali del Dipartimento:

- a) area territoriale applicativa;
- b) area territoriale infrastrutturale;

c) area territoriale statistica;

d) area territoriale programmazione europea.

4. I C.I.S.I.T. si occupano delle seguenti attività:

- a. gestire accesso e disponibilità dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, per tutti gli uffici amministrativi e giudiziari, per il territorio di propria competenza;
- b. garantire la corretta diffusione ed assistenza territoriale per le postazioni di lavoro, le piattaforme di collaborazione e produttività individuale, i sistemi di audio/video e le applicazioni ministeriali;
- c. convogliare la domanda dei fabbisogni di beni e servizi informatici a livello territoriale per la trasmissione agli uffici centrali delle differenti Direzioni generali;
- d. assicurare la diffusione presso gli uffici del territorio dei sistemi informativi e la realizzazione delle soluzioni di telecomunicazione e fonia e delle componenti dell'infrastruttura ICT ministeriale in generale;
- e. garantire il rispetto e la piena attuazione delle linee guida e procedure di sicurezza informatica;
- f. supportare gli uffici centrali per la realizzazione, diffusione e gestione dei siti internet degli uffici giudiziari, nel rispetto delle direttive del Dipartimento;
- g. curare l'attuazione dei progetti finanziati con fondi speciali assegnati al Dipartimento concernenti la transizione digitale del sistema Giustizia, per le componenti relative alle attività di competenza di ciascun Ufficio del territorio di competenza;
- h. supportare gli uffici centrali nella realizzazione, diffusione e gestione dei Piani operativi approvati dal Dipartimento;
- i. assicurare la prossimità agli uffici ministeriali e giudiziari per promuovere l'adozione di misure innovative e buone prassi, sentiti i magistrati referenti per l'innovazione digitale distrettuale (R.I.D.) e i magistrati di riferimento per l'innovazione (MAG.RIF);
- j. assicurare una corretta e costante informazione rivolta alle risorse in servizio presso gli uffici giudiziari, ricorrendo all'uso delle tecnologie rese disponibili dagli uffici centrali, dedicata all'evoluzione ed aggiornamento di funzioni applicative e tecnologie diffuse, rilasciate o adottate dalla DGSAP, dalla DGINFRA e della DGSTAT;
- k. assicurare il supporto agli uffici amministrativi e giudiziari nell'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati dalla DGCoe e dalla DGSTAT, attraverso il coordinamento delle risorse di queste ultime dislocate sui territori, al fine di garantire a livello territoriale:

- 1. maggiore consapevolezza e cultura in materia di sistema di sicurezza informatica;
- 2. potenziamento della funzione statistica per il rafforzamento delle capacità di analisi dei dati e degli impatti, mediante una gestione evoluta ed efficiente di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica;
- 3. maggiore efficacia nel coordinamento della gestione puntuale della programmazione della politica regionale, nazionale e comunitaria e di coesione, anche mediante l'identificazione di nuove opportunità di intervento finanziate con i fondi europei;

b. coordinare, in raccordo con la DGSAP, la DGINFRA e la DGSTAT, i gruppi di lavoro necessari per assicurare sul territorio, tra altro:

- 1. l'evoluzione tecnologica delle sale server;
- 2. la corretta manutenzione delle infrastrutture ICT contrastandone l'obsolescenza;
- 3. il monitoraggio dei servizi di assistenza all'utente;

4. la gestione ed il monitoraggio del buon funzionamento dei sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione;
5. La collaborazione dei C.I.S.I.T. con le Direzioni generali del Dipartimento può avvenire attraverso:
 1. ordini di servizio impartiti dal Capo Dipartimento;
 2. gruppi di lavoro o di scopo istituiti congiuntamente dalla DGSAP e dalla Direzione generale richiedente, sentito il C.I.S.I.T. competente sulla risorsa o per territorio;
 3. disposizioni a termine o di scopo emanate congiuntamente dalla DGSAP e dalla Direzione generale richiedente, sentito il C.I.S.I.T. competente sulla risorsa o per territorio.»

1.2) al Capo IV:

a) all'articolo 7:

1) al comma 1, la lettera e) è sostituita dalla seguente:

«e. assicura l'assistenza agli utenti, per le attività di propria competenza, in raccordo con la DGSAP».

2) il comma 3 è abrogato.

b) all'articolo 8:

1 comma 1 le parole "a livello centrale" sono soppresse e Conseguentemente

c) l'articolo 9 è abrogato.

Articolo 2

Disposizioni transitorie e finali

1. Alle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali relativi alle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, come sostituito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2024, n. 78, interessate dal processo di riorganizzazione derivante dal presente decreto, continua ad applicarsi l'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2024, n. 78.

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti per il controllo contabile e pubblicato sul sito del Ministero della giustizia

Roma, 28 aprile 2025

Il Ministro:
CARLO NORDIO

Decreto Ministeriale 18 giugno 2025 – Deposito telematico nei procedimenti di volontaria giurisdizione di atti processuali e di documenti, effettuato dalle persone fisiche che stanno in giudizio personalmente (c.d. Tribunale Online).

Visto il titolo IV del libro IV del codice di procedura civile, di cui al regio decreto 28 ottobre 1940, n. 1443 e in particolare gli articoli 747 e 769;

Visti gli articoli 374, 394, 411 e 488 del codice civile, di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 262;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale;

Visto l'articolo 36, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, a tenore del quale nei procedimenti civili di volontaria giurisdizione, le persone fisiche che stanno in giudizio personalmente possono depositare gli atti processuali e i documenti con modalità telematiche avvalendosi del portale dedicato gestito dal Ministero della giustizia;

Visto altresì l'articolo 36, comma 3, del citato decreto-legge n. 13 del 2023, che attribuisce al Ministro della giustizia, previa verifica, il compito di individuare, con uno o più decreti aventi natura non regolamentare, i procedimenti e gli uffici giudiziari nei quali trovano applicazione le disposizioni di cui allo stesso articolo 36;

Visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2011, n. 44, recante il regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione, nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24;

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 2024, recante disposizioni in materia di deposito telematico di atti processuali e documenti nei procedimenti di volontaria giurisdizione, effettuato dalle persone fisiche che stanno in giudizio personalmente, a norma dell'articolo 36, comma 3, del decreto-legge n. 13 del 2023;

Decreta

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente decreto individua, ad integrazione del decreto del Ministro della giustizia 22 gennaio 2024, recante "Disposizioni in materia di deposito telematico di atti processuali e documenti nei procedimenti di volontaria giurisdizione", gli ulteriori procedimenti e l'ulteriore ufficio giudiziario nei quali trovano applicazione le disposizioni per il deposito telematico nei procedimenti di volontaria giurisdizione di atti processuali e di documenti, effettuato dalle persone fisiche che stanno in giudizio personalmente, a norma dell'articolo 36 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

Articolo 2

Ulteriori procedimenti ammessi

1. Ad integrazione dell'elenco di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro della giustizia 22 gennaio 2024, sono individuati i seguenti ulteriori procedimenti di volontaria giurisdizione nei quali è ammesso il deposito telematico di atti processuali e di documenti effettuato da persone fisiche:

a) nomina del cancelliere o di un notaio che procede all'inventario dei beni disciplinata dall'articolo 769 del codice di procedura civile;

b) autorizzazione alla vendita dei beni ereditari disciplinata dall'articolo 747 del codice di procedura civile;

c) proroga del termine per la redazione dell'inventario, disciplinata dall'articolo 488, secondo comma, del codice civile;

d) autorizzazione a compiere atti di straordinaria amministrazione, in nome e per conto di soggetti sottoposti a tutela, a curatela o ad amministrazione di sostegno, disciplinata dagli articoli 374, 394, terzo comma, e 411 del codice civile.

2. Con successivo decreto del Ministro della giustizia saranno individuati gli ulteriori procedimenti di volontaria giurisdizione nei quali è ammesso il deposito telematico di atti processuali e di documenti effettuato da persone fisiche.

Articolo 3

Ulteriore ufficio giudiziario abilitato

1. Ad integrazione dell'elenco di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro della giustizia 22 gennaio 2024, è individuato, quale ulteriore ufficio giudiziario nel quale è ammesso il deposito telematico di atti processuali e di documenti effettuato dalle persone fisiche, il tribunale di Roma.

2. Con successivo decreto del Ministro della giustizia saranno individuati gli ulteriori uffici giudiziari nei quali è ammesso il deposito telematico di atti processuali e di documenti effettuato da persone fisiche.

Articolo 4

Entrata in vigore e disposizione transitoria

1. Il presente decreto entra in vigore il 1° luglio 2025 e si applica ai procedimenti di volontaria giurisdizione introdotti a decorrere da tale data.

2. Il presente decreto e il decreto 22 gennaio 2024 sono pubblicati nell'area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero della giustizia.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma, 18 giugno 2025

Il Ministro

CARLO NORDIO

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 18 giugno 2025 – Nomina della Commissione esaminatrice per il concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 10 dicembre 2024.

Visto il decreto ministeriale 10 dicembre 2024 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 2025 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 giugno 2025 con le quali sono stati nominati il Presidente della Commissione esaminatrice e i componenti della Commissione esaminatrice;

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 10 dicembre 2024, è composta come segue:

Presidente

VITELLO Salvatore - Avvocato Generale presso la Procura Generale di Roma

Componenti

BAGNAI Francesco, Consigliere della Corte di Appello di Firenze

BUONVINO Edoardo, Giudice del Tribunale di Roma

CIANFROCCA Pierluigi, Consigliere della Corte di Cassazione

CICERO Sabrina, Giudice del Tribunale di Trieste

DE LUCA Mery, Consigliere della Corte di Appello di Genova

DE MASI Oronzo, in quiescenza - già Consigliere della Corte di Cassazione

FERRARI Claudia, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo

FERRERO Emma, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova

FICHERA Antonino, Consigliere della Corte di Appello di Catania

FONZO Ignazio Giovanni, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania

GALLEGO Roberta, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Belluno

GIAMMARCO Chiara, Consigliere della Corte di Appello di Roma

MIDULLA Cristina, Consigliere della Corte di Appello di Palermo

REITANO Silvia, Giudice del Tribunale di Roma

RIZZI Paolo, Consigliere della Corte di Appello di Bari

ROSSATO Alessandro Giuseppe Antonio, in quiescenza - già Giudice del Tribunale di Monza

SETTEMBRE Antonio, in quiescenza - già Presidente di Sezione della Corte di Appello di Firenze.

SPINELLI Giovanna, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino

VENIER Francesco, Giudice del Tribunale di Udine

VIGNA Maria, Consigliere della Corte di Cassazione

IORE Stefano, prof. ordinario - Università degli Studi del Molise

MASULLO Maria Novella, prof.ssa ordinaria - Università degli Studi di Foggia

NICOSIA Gabriella, prof.ssa ordinaria - Università degli Studi di Catania

QUARTA Francesco, prof. associato - Università degli Studi di Bologna

ZORZI GIUSTINIANI Flavia, prof.ssa associata - Università degli Studi Link di Roma

EGIDI Silvia, avvocato del foro di Perugia

MATTA Pietro Luigi, avvocato del foro di Palermo

VOCCA Alfonso, avvocato del foro di Nola.

Componenti supplenti

ANCONA Michele, in quiescenza già Presidente di Sezione della Corte di Appello di Bari

CAPONE Ersilio, magistrato della pianta organica flessibile della Procura Generale di Salerno

GRECO Caterina, Consigliere della Sezione Lavoro della Corte di Appello di Palermo

LA ROCCA Giovanni, Consigliere della Corte di Cassazione

LUPO Antonino, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Taranto

MANNUCCI Massimo, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno

PARISI Mario, Consigliere della Corte di Appello di Roma

PRAVON Giulia, Consigliere della Corte di Appello di Torino

PROCOLI Maria, Giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Bari

SANTALUCIA Alessandra, Consigliere della Sezione Lavoro della Corte di Appello di Messina

CANGELLI Francesca, prof.ssa ordinaria - Università degli Studi di Foggia.

DE SANTIS Angelo Danilo, prof. associato - Università degli Studi Roma Tre

PIVA Daniele, prof. associato - Università degli Studi Roma Tre

DE ANGELIS Giuseppe, avvocato del foro di Napoli

LOMBARDI Giorgio, avvocato del foro di Roma

Segretari Commissione

ABBONDANTE Vincenzo, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

APA Giuseppina, D.G. del Personale e della Formazione

CANGIALOSI Alessia, Corte di Cassazione

CAPPUCCIO Rosanna, D.G. Magistrati

CARADONNA Teresa, D.G. risorse materiali e tecnologie

CASILE Cecilia, Tribunale Ordinario di Roma

COLUCCI Adriano, D.G. Magistrati

FANTESCHI VOLPINI Angela, D.G. Magistrati

FELLI Fabiana, Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma

FLAVIANO Rosalba, Dipartimento per gli Affari di Giustizia

MANDUCA Francesco, Corte di Cassazione

MARANGONI Gabriella, D.G. Magistrati

MORRA Simona, D.G. Magistrati

ROSSINI Roberto, D.G. Bilancio e Contabilità

SCARSELLA Cinzia, Tribunale Ordinario di Roma

SPINAPOLICE Amilcare, D.G. Magistrati

ZESI Micaela, D.O.G., Capo Dipartimento

La dott.ssa Vania Contrafatto, responsabile dell'Ufficio Corsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1, 4 e 7 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2025 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 18 giugno 2025

Il Ministro

CARLO NORDIO

LIBERE PROFESSIONI

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE E DEGLI ORDINI REGIONALI DEI GEOLOGI

Modifiche al Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche dei consigli dell'ordine nazionale e degli ordini regionali dei geologi.

Delibera del Consiglio Nazionale dei Geologi n. 105/2025

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità di espressione del voto telematico da remoto per le elezioni del Consiglio Nazionale dei Geologi e dei Consigli degli Ordini Regionali dei Geologi.

Articolo 2

Piattaforma informatica

1. La gestione tecnica della piattaforma informatica per lo svolgimento delle operazioni di voto telematiche è affidata ad un operatore di mercato specializzato ed indipendente rispetto all'Ordine, da selezionare all'esito di procedura indetta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative applicabili a tale ente.

2. L'operatore economico selezionato procede alla designazione di una persona fisica quale referente e responsabile tecnico della gestione della piattaforma per la specifica elezione telematica.

3. Il sistema informatico fornito dall'operatore economico selezionato possiede almeno le seguenti caratteristiche:

a) contiene, per la gestione come sotto indicato, l'elenco degli aventi diritto al voto e l'elenco dei candidati per l'elezione telematica, compilati e consegnati dall'Ordine nei termini e con i dati previsti dalla normativa regolante le elezioni;

b) prevede una procedura che imponga l'uso di almeno tre password diverse e tra loro obbligatoriamente combinate per l'accesso al sistema di voto telematico, che vengono consegnate, contestualmente all'inizio delle operazioni di voto, dall'operatore economico che gestisce il sistema informatico: la prima al presidente del seggio elettorale; la seconda al segretario del seggio elettorale; e la terza al referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

c) consente l'attivazione e la disattivazione del voto telematico nei giorni e negli orari stabiliti per la votazione esclusivamente mediante l'utilizzo delle tre password di cui sopra;

d) impone il riconoscimento e l'abilitazione dell'elettore al voto tramite specifiche funzioni che devono garantire: la verifica dell'identità dell'elettore mediante utilizzo combinato di codice fiscale e di password trasmessa dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2 a mezzo posta elettronica certificata oppure mediante utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure mediante utilizzo di CNS (Carta Nazionale dei Servizi) oppure mediante utilizzo di sistemi equiparabili a questi ultimi; l'accertamento della presenza dell'avente diritto al voto nell'elenco di cui alla precedente lettera a); il controllo che il votante non abbia precedentemente espresso il voto; la rilevazione dell'esercizio del voto da parte dell'elettore;

e) prevede la consegna di una scheda per l'espressione del voto, che, dopo la esplicita conferma del voto espresso, deve essere conteggiata per l'elezione e per il rilascio di apposita ricevuta al votante a mezzo posta elettronica certificata;

f) impone che il voto sia espresso una sola volta dall'avente diritto entro la definitiva chiusura delle votazioni;

g) consente l'accesso al sistema da parte del seggio elettorale esclusivamente per la verifica del numero dei votanti per accertare il raggiungimento dei quorum di voto per le singole convocazioni, ma non per l'estrapolazione di risultati parziali, fino al momento in cui non venga effettuata la chiusura definitiva di tutte le votazioni;

h) prevede che, al termine delle fasi di voto, sempre mediante l'utilizzo combinato delle password di cui alla precedente lettera b), sia eseguita la chiusura definitiva del sistema per garantire le attività previste dal comma 7 dell'art. 3, impedendo qualsiasi ulteriore accesso almeno per i 180 giorni successivi alla proclamazione dei risultati, salvo che intervengano espressi provvedimenti amministrativi e/o giudiziali aventi ad oggetto l'impugnazione delle elezioni;

i) rispetta le disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche tempo per tempo applicabili, con particolare riferimento ai profili della tutela dei dati personali degli aventi diritto al voto e della segretezza del voto, assicurando la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal software in modalità disgiunte ed inaccessibili, la garanzia di integrità dei dati, la crittazione dei dati ed il backup di sicurezza di tutte le operazioni;

l) consente la decodificazione dei dati criptati esclusivamente al termine delle votazioni mediante apposito tool consegnato al presidente del seggio elettorale dal referente tecnico designato ai sensi del precedente comma 2;

m) garantisce che il voto possa essere espresso su più sistemi operativi e su varie tipologie di device.

Articolo 3

Operazioni di voto

1. Le operazioni di voto in via telematica si svolgono esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nell'avviso di convocazione di cui all'art. 3, commi 3 e 4, del D.P.R. 8.7.2005 n. 169. Pertanto, il voto può essere espresso solo nel periodo ivi indicato.

2. Il voto è personale, non essendo ammesso il voto per delega.

3. Il voto è espresso dall'avente diritto da qualsiasi postazione informatica fissa o mobile avente un collegamento alla rete internet. È onere del votante avvalersi di dispositivi tecnicamente idonei per la connessione con la piattaforma informatica di voto, senza che l'inadeguatezza dei medesimi dispositivi possa in alcun modo inficiare la procedura di espressione del voto.

4. Previo riconoscimento dell'elettore e previo accertamento della titolarità del diritto di elettorato attivo da parte del sistema telematico di voto secondo le modalità indicate all'art. 2, comma 3, lett. d), l'avente diritto al voto accede alla piattaforma informatica.

5. L'avente diritto esprime, in massima libertà ed in maniera univoca, il voto sulla scheda elettorale elaborata dal sistema informatico per la compilazione automatica e, dopo personale conferma del voto espresso, inserisce la medesima nell'urna telematica, che consente l'inserimento anche di schede bianche.

6. Il sistema di voto telematico rilascia, esclusivamente al votante, una ricevuta di avvenuta espressione del voto a mezzo posta elettronica certificata.

7. Al termine di ciascuna giornata di voto telematico e di ciascuna tornata di voto, il sistema di voto provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile al se-

gretario del seggio elettorale apposito report per la verbalizzazione recante esclusivamente i dati necessari alla verifica del raggiungimento del quorum.

Articolo 4

Scrutinio e verbalizzazione

1. Al termine delle operazioni di voto telematiche e dichiarate la conclusione, il presidente del seggio elettorale procede allo scrutinio delle schede con la collaborazione del segretario del seggio elettorale e del referente tecnico di cui al comma 2 dell'art. 2.

2. L'avvio degli scrutini avviene con la decodificazione dei dati criptati da parte del presidente di seggio al termine delle votazioni mediante apposita chiave di decrittazione consegnata dal referente tecnico designato ai sensi dell'art. 3 comma 2.

3. Di tutte le operazioni relative allo svolgimento delle votazioni e all'espletamento dello scrutinio in attuazione del presente regolamento viene redatto, a cura del segretario del seggio elettorale, verbale sulla base del backup di sicurezza delle richiamate operazioni reso disponibile dal sistema informatico. Tale verbale viene sottoscritto dal presidente di quest'ultimo e dal segretario stesso.

Articolo 5

Norme di rinvio, norme transitorie, finali ed entrata in vigore

1. Restano ferme tutte le disposizioni vigenti in materia di elezioni del Consiglio Nazionale dei Geologi e dei Consigli degli Ordini Regionali dei Geologi di cui alla Legge 25.7.1966, n. 616 e al D.P.R. 8.7.2005, n. 169, ivi incluse quelle in materia di insediamento degli organi eletti, con la conseguenza che i riferimenti ivi contenuti si intendono applicabili alle modalità di espressione del voto da remoto, tanto ed in quanto siano con esso compatibili e non vi sia espressa deroga nel presente regolamento.

2. A integrazione della disciplina contenuta nel D.P.R. 8.7.2005, n. 169, in applicazione dell'articolo 31 del D.L. 28.10.2020, n. 137, per la tutela del genere meno rappresentato ai sensi dell'articolo 51 della Costituzione, in tutte le elezioni dei Consigli dell'Ordine Nazionale e degli Ordini Regionali dei Geologi, con qualsiasi modalità esse si svolgano, il numero massimo di preferenze esprimibili, nella votazione, per i candidati dello stesso genere è definito in base alla percentuale di iscritti all'albo appartenenti al genere meno rappresentato e, indipendentemente dalla sezione dell'albo di appartenenza, in rapporto al numero di consiglieri da eleggere, come segue:

a) percentuale di iscritti all'albo appartenenti al genere meno rappresentato minore o uguale al 25%:

- n. 6 preferenze nel caso di n. 7 consiglieri;
- n. 8 preferenze nel caso di n. 9 consiglieri;
- n. 9 preferenze nel caso di n. 11 consiglieri;
- n. 12 preferenze nel caso di n. 15 consiglieri;

b) percentuale di iscritti all'albo appartenenti al genere meno rappresentato maggiore al 25%:

- n. 5 preferenze nel caso di n. 7 consiglieri;
- n. 7 preferenze nel caso di n. 9 consiglieri;
- n. 8 preferenze nel caso di n. 11 consiglieri;
- n. 11 preferenze nel caso di n. 15 consiglieri.

Ferma restando la necessità di garantire la rappresentanza degli iscritti alla sezione B dell'albo nel rispetto del D.P.R. 8.7.2005, n. 169, è nullo, limitatamente ai voti eccedenti, il voto di preferenza espresso in violazione del limite determinato a norma del periodo precedente. Si considerano, pertanto, nulli e non apposti i nominativi dei candidati dello stesso genere che sono indicati, a partire dall'alto della scheda, dopo quelli corrispondenti al numero massimo delle preferenze esprimibili.

Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti all'albo del genere meno rappresentato, ciascun iscritto all'albo appartenente a tale genere è eleggibile.

Nell'ipotesi in cui gli iscritti all'albo siano tutti del medesimo genere, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati di tale genere.

Ai sensi del comma 1° dell'articolo 31 del D.L. 28.10.2020, n. 137, le disposizioni del presente comma si applicano alle elezioni degli Ordini Regionali dei Geologi indette a decorrere dall'anno 2026.

Ai sensi del comma 2° dell'articolo 31 del D.L. 28.10.2020, n. 137, è facoltà del Consiglio Nazionale dei Geologi prevedere l'applicazione delle medesime disposizioni del presente comma per disciplinare modalità telematiche di votazione per il relativo rinnovo nel rispetto dell'articolo 7 del D.P.R. 8.7.2005, n. 169.

3. Fermo quanto previsto al precedente comma 2, il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nella pagina "Disposizioni generali / Regolamenti" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consiglio Nazionale dei Geologi, di cui sarà data contestuale comunicazione agli Ordini Regionali dei Geologi a mezzo posta elettronica certificata.

CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

Modifiche al Regolamento sulle procedure elettorali con modalità telematica o mista telematica e in presenza per il rinnovo dei consigli territoriali degli ordini dei dottori agronomi e dottori forestali.

*Delibera del Consiglio Nazionale dei dottori agronomi
e dei dottori forestali n. 151/2025*

Sommario

- Art. 1 Oggetto, finalità e ambito di applicazione
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Elezione dei Consigli territoriali
- Art. 4 Tutela della parità di genere
- Art. 5 Disposizioni finali ed entrata in vigore

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, recante ordinamento dei consigli degli ordini e dei collegi e dei consigli nazionali professionali;

Vista la Legge 7 gennaio 1976, n. 3 recante Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

Vista la Legge 10 Febbraio 1992, n. 152, recante modifiche ed integrazioni alla Legge 7 gennaio 1976, n. 3 e nuove norme concernenti l'Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1981, n. 350 recante il Regolamento di esecuzione della legge 7 Gennaio 1976, n. 3 sull'Ordinamento della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

Visto il DPR del 5 Giugno 2001, n. 328, Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni,

nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il DPR del 8 luglio 2005, n. 169, Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali;

Visto il D.lgs 26 marzo 2010, n. 59, Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto il DPR 7 agosto 2012, n. 137 Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto l'art. 1, comma 3, della Legge n. 208 del 25 giugno 1999;

Vista la legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii., recante norme a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali;

Considerato che il rinnovo degli organi collegiali degli ordini e dei collegi professionali, nazionali e territoriali, può avvenire, in tutto o in parte, secondo modalità telematiche, nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione al voto;

Considerata la necessità di conformare e dare attuazione al principio dell'accesso alle cariche elettive dei cittadini, quale che ne sia il genere, in condizioni di eguaglianza, di cui all'articolo 51 della Costituzione;

ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE ELETTORALI CON MODALITÀ TELEMATICA O MISTA TELEMATICA E IN PRESENZA PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

Art. 1

Oggetto, finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la procedura di elezione con modalità telematica o mista telematica e in presenza dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

2. Le previsioni di cui al presente regolamento integrano le disposizioni in materia elettorale della L. n. 3/1976 e della L. 1 n. 52/1992, nonché le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169, e successive modifiche ed integrazioni, per l'espletamento delle operazioni necessarie a consentire l'espressione del voto con modalità telematica da parte degli aventi diritto, in tutto o in parte, nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione al voto. Per tutti gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 169 dell'8 luglio 2005, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si intendono per:

a) Ordinamento professionale: la L. n. 3/1976, modificata e integrata dalla L. n. 152/1992 e dal DPR n. 328/2001 ed il relativo regolamento di esecuzione DPR 350/81;

b) Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: l'organo di governo dell'Ordine nazionale di cui alla L. n. 3/1976 e alla L. n. 152/1992, per brevità di seguito denominato CONAF;

c) Consiglio dell'Ordine territoriale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali: l'organo di governo dell'Ordine territoriale, per brevità di seguito denominato Consiglio dell'ODAF; sono altresì

contemplati in questa definizione gli ordini territoriali a carattere regionale;

d) Presidente CONAF: il presidente del Consiglio nazionale;
e) Presidente ODAF: il Presidente dell'Ordine Territoriale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

f) Presidente CEN: il Presidente della Commissione Elettorale Nazionale

g) Presidente CET: Presidente della Commissione Elettorale Territoriale

h) Iscritti: i Dottori Agronomi e Dottori Forestali, i soggetti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti agli albi della sezione A di cui all'art.3 della Legge 7 gennaio 1976, n. 3 così come modificato ed integrato dal DPR del 5 Giugno 2001, n. 328, gli Agronomi Junior e Forestali Junior, i Biotecnologi Agrari, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti alla sezione B di cui all'art.10 comma 4 del DPR 328/2001;

i) Portale Istituzionale CONAF: il sito internet ufficiale del Consiglio Nazionale;

l) SIDAF - Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: l'Albo Unico Nazionale che costituisce l'anagrafe digitale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, ai sensi dell'art. 3 del DPR 137/2012.

m) Regolamento: fonte normativa secondaria, subordinata rispetto alla legge nel sistema della gerarchia delle fonti, la cui emanazione costituisce una facoltà riconosciuta al Consiglio, esercente il potere esecutivo, per disciplinare lo svolgimento di un'attività;

n) Delibera di Consiglio: l'atto deliberativo del Consiglio;

o) Domicilio Digitale: l'indirizzo di Posta elettronica certificata presso il quale la Pubblica amministrazione invia comunicazioni, atti e notificazioni ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale;

p) PEC: Posta elettronica certificata;

q) Voto elettronico o telematico: modalità di espressione del voto che comporta l'utilizzo di una rete telematica;

r) Voto in presenza: modalità tradizionale di espressione del voto che comporta la presenza di un seggio localizzato presso un luogo fisico

s) Seggio telematico: rete telematica organizzata al fine di permettere la espressione del voto elettronico da remoto;

t) Seggio fisico: luogo fisico che permette l'espressione del voto in modalità tradizionale.

2. Ai fini del presente regolamento, si applicano altresì, in materia di protezione dei dati personali, le definizioni elencate nel D.Lgs.30 Giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni e le altre indicazioni fornite dal Garante in attuazione del Regolamento UE sul trattamento dei dati personali e la privacy n.2016/679/UE.

Art. 3

Elezioni dei Consigli territoriali

1. Determinazione della modalità elettorale. Le procedure elettorali per il rinnovo dei Consigli Territoriali degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali si svolgono con modalità telematica, da remoto, attraverso una piattaforma informatica elettorale, o mista, svolgendosi, in tal caso, la votazione in presenza secondo le procedure stabilite dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169.

Il Consiglio dell'Ordine, mediante delibera, individua la modalità di voto tra telematica e mista. Nella ipotesi di modalità mista, il voto telematico precede il voto in presenza.

2. Fissazione della data di indizione delle elezioni. Il Consiglio dell'Ordine Territoriale, almeno cinquanta giorni prima della sua naturale scadenza, delibera, anche in modalità di videoconferenza, la fissazione della data di avvio della procedura elettorale che costituisce la indizione delle elezioni.

Con la stessa deliberazione identifica i giorni riservati al voto telematico e, nel caso di modalità mista, i giorni riservati al voto in presenza e nomina la Commissione elettorale che sovrintende alle operazioni di voto. Per la composizione della Commissione elettorale si fa rinvio alla disposizione di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 159 del 8 luglio 2005, e successive modifiche e integrazioni.

3. Avviso di convocazione. L'avviso di convocazione delle elezioni viene inviato a tutti gli iscritti all'albo aventi diritto, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima votazione, a mezzo PEC presso il domicilio digitale dell'iscritto, ovvero per mezzo di posta raccomandata. L'avviso è, altresì, inviato entro il predetto termine, al CONAF per la pubblicazione sul Portale Istituzionale CONAF. È posto a carico dell'ordine l'onere di dare prova solo dell'effettivo invio delle comunicazioni. Per gli Ordini con un numero di iscritti maggiore di cinquecento l'avviso di convocazione, in luogo dell'invio a mezzo PEC o a mezzo posta raccomandata, può essere pubblicato in almeno un giornale, anche on line, per due volte consecutive entro il termine sopra indicato.

L'avviso di convocazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 3 comma 4 del DPR 169/2005, deve contenere l'indicazione delle modalità di voto per le singole giornate di votazione.

4. Candidature. Le candidature vanno inviate a mezzo PEC al Consiglio dell'Ordine Territoriale entro il termine di sette giorni prima della data fissata per la prima votazione. Il Consiglio dell'Ordine Territoriale ne assicura l'idonea diffusione presso il seggio telematico ed il seggio fisico per l'intera durata delle elezioni.

La Commissione Elettorale Territoriale acquisisce, in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, le candidature corredate da dichiarazione di ciascun candidato attestante:

a) qualifica professionale (dipendente/non dipendente)

b) di non avere svolto la funzione di consigliere dell'Ordine Territoriale nei due mandati elettorali consecutivi immediatamente precedenti;

c) di non essere assoggettato a provvedimenti di sospensione dall'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

d) di non avere alcuna incompatibilità con il ruolo di Consigliere dell'Ordine Territoriale secondo quanto previsto dall'art. 30 del codice deontologico dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

Non sono ammesse candidature prive di tali dichiarazioni.

Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'albo, ciascun iscritto alla medesima sezione è eleggibile. Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A, ciascun iscritto è eleggibile.

5. Costituzione del seggio elettorale. In funzione della scelta delle modalità di voto di cui al comma 1 ed ai fini dello svolgimento delle elezioni dei Consigli dell'Ordine Territoriale con modalità telematica è costituito, nel caso di votazioni in modalità telematica o mista, presso ciascun Consiglio dell'Ordine Territoriale, oltre al seggio in presenza, anche un seggio telematico, accessibile da remoto, mediante le credenziali assegnate a ciascun avente diritto, con modalità informatiche che garantiscano i principi di segretezza e libertà di partecipazione al voto.

In questo caso il seggio in presenza diverrà attivo successivamente alla chiusura del seggio telematico, in giorni distinti e secondo le date stabilite e comunicate con l'avviso di indizione.

L'apertura complessiva dei seggi, telematico e in presenza, sarà disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 3 commi 14, 15 e 16 del DPR 169/2005.

6. Il voto. Principi generali. Il voto è personale, libero e segreto. Non è ammesso il voto per delega. L'elettore non può cedere o comunicare a terzi le credenziali di accesso alla piattaforma infor-

matica. Con l'accesso alla piattaforma informatica l'elettore, sotto la sua personale responsabilità, attesta che l'esercizio del diritto di voto avviene in condizioni di assoluta riservatezza e in assenza di terze persone fisicamente presenti o collegate telefonicamente o con qualunque altro strumento di comunicazione.

7. Procedura di votazione telematica. Le operazioni di voto si svolgono nei giorni indicati nella comunicazione di cui al comma 3. Il voto telematico precede il voto in presenza.

Il voto telematico può essere espresso da ciascun iscritto avente diritto, nei giorni stabiliti dal Consiglio dell'Ordine Territoriale dedicati al voto telematico, da qualunque postazione informatica fissa o mobile collegata ad Internet. È responsabilità del votante munirsi di dispositivi tecnicamente idonei alla connessione per procedere al voto telematico. L'eventuale carenza del dispositivo che impedisca al votante di esprimere il proprio voto non determina compromissione della procedura di elezione con modalità telematica da remoto, né implica oneri o responsabilità a carico del Consiglio dell'Ordine Territoriale.

Prevvia autenticazione sul sito internet dell'Ordine Territoriale, o sul Sito Istituzionale del CONAF, o su piattaforma telematica dedicata, ogni votante può accedere al seggio telematico di pertinenza e, previo riscontro della titolarità del diritto di elettorato attivo attraverso i dati presenti sul SIDAF, può esprimere in modo segreto e univoco la propria preferenza elettorale per l'elezione dei componenti il Consiglio dell'Ordine Territoriale di appartenenza. Il sistema di voto rilascia al votante, in via esclusiva e riservata, una ricevuta attestante l'avvenuta espressione del voto.

8. Piattaforma informatica per il voto. Al fine di assicurare uniformità nelle procedure di voto, i Consigli degli Ordini Territoriali, nella gestione tecnica del seggio telematico e delle operazioni elettorali telematiche per lo svolgimento delle elezioni ai sensi del presente Regolamento, dovranno utilizzare la piattaforma informatica selezionata dal Consiglio Nazionale.

L'operatore economico incaricato si impegna a mettere a disposizione del CONAF una struttura di supporto e un referente tecnico che collaborerà con le Commissioni elettorali per tutti gli adempimenti necessari. Inoltre, assicurerà l'assistenza nel periodo elettorale ai Consigli dell'ODAF, al CONAF, alle Commissioni Elettorali Territoriali, nonché l'aggiornamento e la manutenzione del programma informatico per il periodo necessario al completamento procedure elettorali.

Il sistema di voto telematico di cui al comma precedente rispetta le disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche vigenti, in relazione alla tutela dei dati personali dei votanti e della segretezza del voto, con standard di sicurezza informatica certificati a livello europeo. In particolare, il sistema assicura la dissociazione tra il votante e la sua espressione di voto, la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal sistema, in modalità disgiunte e inaccessibili, e la garanzia di integrità dei dati, con previsione di un backup di sicurezza di tutte le operazioni nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE n. 2016/679.

Con apposita delibera del CONAF sono definiti gli eventuali costi a carico degli Ordini territoriali, le indicazioni per l'espletamento delle operazioni di voto telematico e l'integrazione con le previsioni del DPR 169/2005.

9. Operazioni di scrutinio. Alle ore 9.00 del giorno successivo la chiusura delle operazioni di voto il presidente della Commissione Elettorale Territoriale, assistito da due scrutatori, procede allo scrutinio pubblico dei voti in presenza e, con l'assistenza dell'operatore tecnico di cui al comma 8, accede ai risultati del voto telematico, redigendo apposito verbale recante gli esiti delle votazioni e la proclamazione degli eletti.

Il Presidente della Commissione Elettorale Territoriale trasmette, entro la medesima giornata, al Consiglio dell'Ordine territoriale, al CONAF e al Ministero della Giustizia il verbale di cui al comma precedente.

10. Risultati delle elezioni. Fermo restando quanto previsto dall'art. 4, risultano eletti, per ciascuna sezione, coloro che hanno riportato il maggior numero di voti sommando i voti del seggio telematico a quelli del seggio in presenza.

L'insediamento del Consiglio dell'Ordine Territoriale avverrà successivamente alla proclamazione degli eletti e in data non antecedente la scadenza naturale del mandato del Consiglio dell'Ordine Territoriale uscente. Il Consiglio dell'Ordine Territoriale uscente rimane in carica sino alla data di insediamento del nuovo Consiglio.

Art. 4

Tutela della parità di genere

1. Il numero massimo di preferenze esprimibili nella votazione per i candidati dello stesso genere, in presenza di candidati di entrambi i generi e indipendentemente dalla sezione di appartenenza, è così determinato, in rapporto al numero di consiglieri da eleggere:

- n. 5 preferenze nel caso di n. 7 consiglieri;
- n. 6 preferenze nel caso di n. 9 consiglieri;
- n. 7 preferenze nel caso di n. 11 consiglieri;
- n. 10 preferenze nel caso di n. 15 consiglieri.

2. L'elettore può esprimere preferenze in misura non eccedente il massimo determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DPR n° 169/2005.

3. Le preferenze eccedenti il limite di cui ai commi 1 e 2 che precedono non sono ritenute valide e saranno eliminate secondo l'ordine di posizione di ciascuna preferenza a partire dall'alto della scheda.

4. Al fine di garantire la rappresentanza di entrambi i generi, se nessuno dei candidati di un genere si colloca in posizione utile per l'elezione dei componenti del consiglio, in sostituzione dell'ultimo eletto subentra il primo dei non eletti tra quelli del genere non rappresentato appartenente alla stessa sezione. In caso di parità di voti si applicano le previsioni di cui all'art. 3 comma 19 del DPR n° 169/2005.

5. L'ultimo eletto di cui al comma che precede è individuato secondo i voti di preferenza indipendentemente dalla sezione di appartenenza.

Art. 5

Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento elettorale non attua alcuna modifica formale, interpretativa, o sostanziale rispetto alle disposizioni in materia elettorale della Legge 3/76 e della Legge 152/1992, né rispetto alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169 e successive modifiche ed integrazioni, derogandovi esclusivamente per ciò che concerne l'espletamento delle operazioni necessarie a consentire l'espressione del voto con modalità telematica da parte degli aventi diritto e per introdurre il principio di tutela della parità di genere.

Per tutti gli aspetti non direttamente disciplinati dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per le elezioni dei Consigli degli Ordini Territoriali, da indirsi nei termini previsti per legge, l'applicazione delle procedure elettorali introdotte dal presente Regolamento è stabilita dal Consiglio dell'Ordine Territoriale con propria deliberazione adottata nel termine di cui al precedente articolo 3, comma 1

3. Il Presente Regolamento abroga il precedente approvato con delibera CONAF n. 101/2021 e pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero di Giustizia n. 10 del 31/05/2021 ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino del Ministero di Giustizia.

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

P.D.G. 29 maggio 2025 - Concorso, per titoli, per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 o scolastico 2024/2025 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti gli artt. 4, comma 2 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni;

Considerata l'opportunità di indire, nel quadro degli interventi assistenziali a favore del personale, il concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 o scolastico 2024/2025 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo;

Decreta**Art. 1**

1. È indetto un concorso, per titoli, per l'assegnazione delle seguenti borse di studio per l'anno accademico 2023/2024 o scolastico 2024/2025 ai figli degli impiegati di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili in attività di servizio, nonché agli orfani del personale medesimo:

a) n. 8 borse di studio da Euro 515 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2023/2024 (sessione estiva ed autunnale del 2024 e straordinaria del 2025) abbiano conseguito una laurea triennale o specialistica, presso una Università o Istituto di istruzione superiore, statale o legalmente riconosciuto;

b) n. 18 borse di studio da Euro 413 ciascuna per gli studenti che nell'anno accademico 2023/2024 abbiano frequentato le Università o Istituti Superiori, statali o legalmente riconosciuti;

c) n. 24 borse di studio da Euro 258 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano frequentato le scuole secondarie superiori statali, pareggiate, legalmente riconosciute o paritarie;

d) n. 10 borse di studio da Euro 207 ciascuna per gli studenti che nella sessione unica dell'anno scolastico 2024/2025 abbiano superato l'esame di licenza media inferiore previsto dagli articoli 183 e 186 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297;

e) n. 10 borse di studio da Euro 155 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano frequentato la scuola secondaria di primo grado (media inferiore) statale, pareggiata, legalmente riconosciuta o paritaria;

f) n. 7 borse di studio da Euro 83 ciascuna per gli studenti che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano frequentato la quinta classe di una scuola primaria statale, parificata, legalmente riconosciuta o paritaria, ed abbiano conseguito il passaggio al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

2. L'ammontare per borse di studio eventualmente non attribuite per mancanza di concorrenti in alcune delle predette categorie, verrà assegnato nelle altre categorie soddisfacendo prima gli aventi titolo della categoria e), poi quelli della d), successivamente quelli delle categorie c), b) ed a) infine quelli della categoria f).

3. L'importo che eventualmente residuerà dopo il conferimento delle borse di studio ai sensi dei commi precedenti, verrà utilizzato per attribuire, ai candidati delle categorie da a) a d) una maggiorazione pari al 50 per cento per chi raggiunge la media di

dieci decimi, del 30 per cento per chi raggiunge la media di nove decimi e del 20 per cento per chi raggiunge la media di otto decimi.

4. Qualora le suddette maggiorazioni non potessero essere attribuite per intero, verranno proporzionalmente ridotte.

Art. 2

1. Possono partecipare al presente concorso:

a) i figli degli impiegati che alla data del 18 settembre 2025 rivestono la qualifica di dipendente di ruolo dell'Amministrazione degli Archivi Notarili;

b) gli orfani del personale deceduto in attività di servizio nell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

2. I candidati di cui al punto 1.a) devono essere a carico del dipendente, o del coniuge alla data della pubblicazione del presente bando ad eccezione dei laureati (per i quali è sufficiente la convivenza alla data del conseguimento del diploma di laurea).

3. Non hanno diritto a partecipare all'assegnazione delle borse di studio i figli degli impiegati che si trovano in posizione di comando (art. 51 del CCNL sottoscritto il 12 febbraio 2018), di fuori ruolo o di disponibilità.

Art. 3

1. Le borse di studio messe a concorso con il presente bando non sono cumulabili con altre borse, assegni, premi, posti gratuiti in collegi e convitti concessi da Amministrazioni dello Stato, da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende.

2. Per ogni nucleo familiare non potrà essere assegnata più di una delle borse di studio messe a concorso col presente bando; peraltro nel caso in cui, dopo l'attribuzione di tutte le borse di studio ai sensi dei precedenti articoli, vi sia ancora un importo residuo, questo verrà proporzionalmente attribuito ai secondi figli aventi diritto, per un massimo di due borse di studio per nucleo familiare.

3. Nessuna borsa di studio potrà essere attribuita qualora il reddito complessivo lordo del nucleo familiare superi Euro 55.000.

4. Qualora partecipino al concorso due o più figli appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, il richiedente dovrà produrre altrettante domande ed in ciascuna di esse indicare a quale dei figli desidera sia data la preferenza nel conferimento del beneficio. In mancanza di tale dichiarazione, provvederà l'Amministrazione.

5. Sono esclusi dal concorso gli studenti ripetenti e quelli universitari fuori corso.

6. I candidati alle borse di studio di cui alla lettera a) dell'art. 1 devono aver conseguito la laurea con un punteggio non inferiore a 88/110.

7. I candidati di cui alla lettera b) del medesimo art. 1 devono aver superato nell'anno accademico 2023/2024, entro l'ultima sessione utile e con una media non inferiore a 21/30 tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal piano di studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà.

8. I candidati iscritti con il nuovo ordinamento didattico delle Università e coloro che hanno ottenuto il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, devono aver acquisito Crediti Formativi Universitari (CFU) pari a un numero annuale di 60, oppure il diverso numero annuale minimo richiesto, per l'anno di frequenza, dal piano di studi della facoltà;

9. I candidati di cui alla lettera c) del precedente art. 1 devono aver - nella sessione estiva o unica dell'anno scolastico 2024/2025 - riportato una media di almeno 7/10 negli scrutini finali o negli esami delle singole classi di istruzione secondaria di secondo grado contemplati dal vigente ordinamento scolastico. Nel computo della media non si terrà conto dei voti riportati in condotta, in religione e in educazione fisica.

10. I candidati di cui alla lettera d) del ripetuto art. 1 devono aver riportato almeno una media di 7/10.

11. I candidati di cui alle lettere e) ed f) del ripetuto art. 1 infine devono aver conseguito l'idoneità per il passaggio alla classe successiva o al successivo grado della scuola dell'istruzione obbligatoria.

12. I candidati di cui alle lettere a) e b) e quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f) non devono aver superato alla data del 18 settembre 2025 rispettivamente il ventiseiesimo ed il ventunesimo anno di età.

13. Il candidato che ha percepito la borsa di studio per il diploma di laurea triennale (laurea breve) non può più percepire analoga borsa in caso di conseguimento di laurea specialistica; conserva peraltro il diritto a partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di cui alla lettera b) dell'art. 1.

Art. 4

1. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le generalità complete dell'istante e del candidato, l'indicazione precisa della categoria per la quale è prodotta, e deve essere sottoscritta dal dipendente o dall'orfano; se l'orfano è minorenni la domanda deve essere sottoscritta da chi esercita la potestà.

La domanda, indirizzata al Ministero della Giustizia - Ufficio Centrale Archivi Notarili - Via Padre Semeria 95, Roma, deve essere presentata all'Ufficio dal quale il richiedente dipende entro il 18 settembre 2025, sotto pena di decadenza.

2. Gli orfani dei dipendenti devono presentare le domande agli archivi notarili distrettuali nel cui territorio hanno la residenza anagrafica.

3. Il Capo dell'Archivio Notarile che riceve le domande le annota a protocollo e le trasmette subito, singolarmente, con posta elettronica certificata all'indirizzo prot.ucan@giustiziacert.it (specificare nell'oggetto della PEC e della nota di trasmissione: Borse di studio anno 2025 e il nominativo del dipendente).

Art. 5

Alle domande di partecipazione al concorso per le borse di studio dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) la dichiarazione resa dall'interessato, come da unito schema, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

1 - lo stato di famiglia dell'istante;

2 - la professione di ciascun componente del nucleo familiare e l'ammontare dei redditi dagli stessi posseduti, nonché l'ammontare del reddito complessivo lordo relativo al predetto nucleo familiare quali risultano dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche per l'anno 2024; tale dichiarazione deve essere sottoscritta dai titolari dei redditi in essa indicati;

3 - se il concorrente fruisca per lo stesso anno scolastico o accademico di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti Pubblici o privati, da fondazioni o aziende;

4 - l'impegno del dichiarante a comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico;

b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, secondo i modelli allegati, destinate ad attestare:

1 - l'atto di adozione, affiliazione o di riconoscimento qualora il concorrente sia figlio adottivo, affiliato o riconosciuto. Qualora l'interessato abbia già prodotto tale documento all'Amministrazione, dovrà farvi espresso riferimento.

2 - il conseguimento nell'anno accademico 2023/2024 (sessione estiva ed autunnale del 2024 e sessione straordinaria 2025) del diploma di laurea con l'indicazione della data e del voto riportato nell'esame finale. Dalla predetta dichiarazione dovrà al-

tresi risultare la durata legale del corso di laurea e l'anno di corso in cui lo studente è stato iscritto nel 2023/2024;

3 - il corso e l'anno di iscrizione dello studente nell'anno accademico 2023/2024 con l'indicazione egli esami superati in detto anno, della data in cui sono stati superati, del voto conseguito in ciascuna materia e dei crediti acquisiti. La dichiarazione sostitutiva dovrà inoltre contenere il piano di studi approvato dal Consiglio di Facoltà (anche in allegato) e l'attestazione che lo studente ha superato tutti gli esami previsti in detto piano per l'anno di corso cui è stato iscritto nel 2024/2025 ovvero tutti quelli consigliati dalla Facoltà medesima per il suddetto anno, nonché tutti gli esami fondamentali previsti per gli anni di corso già frequentati;

4 - il voto riportato in ogni materia negli scrutini finali o negli esami della sessione estiva o unica dell'anno 2024/2025 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera c) dell'art. 1.1 (per quanto concerne le classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado);

5 - il giudizio riportato nella sessione unica dell'anno scolastico 2023/2024 dallo studente che si trovi nelle condizioni di cui alla lettera d) dell'art. 1.1;

6 - il giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola di istruzione obbligatoria (relativamente alle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado ed alla quinta classe della scuola primaria).

Le attestazioni relative ai certificati di cui ai precedenti numeri 4, 5 e 6 devono contenere la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive di cui innanzi sono esenti da imposta di bollo e da tassa di concessione governativa.

Art. 6

1. Le domande presentate tardivamente o con documentazione incompleta o non rispondente esattamente alle norme del presente bando non saranno in alcun modo prese in considerazione.

2. Le autocertificazioni dovranno essere rilasciate secondo la normativa vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000), con la consapevolezza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni false e mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. citato).

3. Saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (artt. 71 e 72 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa - D.P.R. 445/2000). Ove risultassero dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, i dichiaranti incorreranno nelle sanzioni penali e disciplinari previste.

Art. 7

1. Le borse di studio saranno assegnate mediante distinte graduatorie, ottenute sommando i seguenti punteggi:

a) profitto scolastico o accademico

Per il profitto scolastico o accademico viene assegnato un punteggio in decimi corrispondente alla media dei voti riportati dal candidato.

Si prescinde dal profitto scolastico per gli alunni delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado inferiore e della quinta classe di scuola primaria, per i quali è previsto soltanto un giudizio finale di ammissione.

b) posizione economica del dipendente.

Per la posizione economica del dipendente viene attribuito un punteggio variabile in relazione al reddito del nucleo familiare secondo il seguente schema:

Reddito superiore	a Euro 42.000	punti 1,00
“ da Euro 36.000	a Euro 42.000	punti 1,25

“ da Euro 31.000	a Euro 36.000	punti 1,50
“ da Euro 26.000	a Euro 31.000	punti 1,75
“ da Euro 21.000	a Euro 26.000	punti 2,00
“ da Euro 15.000	a Euro 21.000	punti 2,25
“ da Euro 10.000	a Euro 15.000	punti 2,50
“ da Euro 5.000	a Euro 10.000	punti 3,00
“ fino	a Euro 5.000	punti 4,00

Per reddito si intende l'ammontare complessivo lordo dei redditi del nucleo familiare.

c) carico di famiglia.

Vengono attribuiti punti 0,25 per ogni componente del nucleo familiare.

A tal fine si considerano facenti parte del nucleo familiare il coniuge legalmente separato nonchè i figli a carico di esso dipendente o del coniuge.

Ai fini del punteggio sono esclusi dal nucleo familiare il coniuge legalmente separato nonchè i figli a carico del dipendente o del coniuge che possiedano un reddito complessivo superiore ad euro 2840, 51 al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a 24 anni il predetto limite di reddito complessivo è ele-

vato ad euro 4.000 (art.12 comma 2 TUIR D.P.R. 22.12.86 n. 917 e successive modifiche).

2. A parità di punteggio, nell'ambito di ciascuna graduatoria, saranno preferiti nell'ordine:

- 1) gli orfani del dipendente;
- 2) i figli del dipendente con reddito inferiore;
- 3) i figli del dipendente con maggiore carico di famiglia;
- 4) i figli del dipendente più anziano di età.

Art. 8

1. Le borse di studio saranno erogate in unica soluzione e verranno pagate agli impiegati ovvero agli eredi o loro rappresentanti legali.

2. La spesa di Euro 21.947 farà carico all'art. 150 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per l'anno finanziario 2025.

Roma, 29 maggio 2025

Il Direttore generale
RENATO ROMANO

Visto Ufficio Centrale del Bilancio n. 6634 del 03 giugno 2025

SCHEMA DI DICHIARAZIONE

Il sottoscritto (generalità complete) dichiara:

(**ovvero**): I sottoscritti (generalità complete) dichiarano: ^a

1. che il proprio nucleo familiare è così composto:

cognome e nome, luogo e data di nascita, relazione di parentela, professione;

2. che il reddito complessivo lordo per l'anno 2024 di..... e di (componenti del nucleo familiare) è stato rispettivamente di Euro..... e di Euro....., quale risulta dalla dichiarazione dei redditi per le persone fisiche;

3. che il reddito complessivo lordo del nucleo familiare è pari a Euro.....e quindi non superiore a Euro 55.000;

4. che il candidato..... non usufruisce per l'anno scolastico 2024/2025 (o accademico 2023/2024) di altra borsa di studio, assegno, premio o posto gratuito in collegio o convitto concesso da Amministrazioni dello Stato o da Enti pubblici o privati, da fondazioni o aziende; **ovvero** fruisce di..... ;

5. di essere a conoscenza del divieto di cumulo della borsa di studio ai cui fini viene resa la presente dichiarazione con altre borse, assegni, premi etc. (art. 3 del bando) e dell'obbligo di comunicare immediatamente all'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili l'eventuale assegnazione di altra borsa di studio per lo stesso anno accademico o scolastico.

Il dichiarante:

(a) La dichiarazione del coniuge o dell'altro componente maggiorenne fornito di reddito può essere resa anche a parte.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto nato il....., a.....

DICHIARO

Di essere figlio di, nato il....., a.....

Di aver conseguito nell'anno accademico 2023/2024 (sessione estiva ed autunnale 2024 e sessione straordinaria 2025) il diploma di laurea (triennale o specialistica) in data con la seguente votazione.....

Che la durata legale del corso di laurea è

Di essere iscritto al..... per l'anno accademico oggetto del bando di concorso presso l'Università di..... corso di laurea o laurea specialistica in.....

Di aver presentato il seguente Piano di studi (esami distinti per anno):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Di aver riportato nei singoli esami per l'anno accademico 2023/2024 la votazione di:

Esami sostenuti:

Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data
Voto	data

Di aver acquisito per l'anno accademico
2023/2024 crediti formativi pari a

Di aver superato, con votazione non inferiore a 21/30 di media, tutti gli esami prescritti dalla Facoltà o indicati dal Piano di Studi individuale approvato dal Consiglio di Facoltà per l'anno in corso.

Di essere in regola con gli esami previsti per gli anni di corso già frequentati.

Il richiedente:

SCHEMA DI DOMANDA

Al Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale Archivi Notarili
ROMA

Il sottoscritto..... nato ail
e residente aVia n. in servizio presso
l'Archivio Notarile di con la qualifica di chiede di partecipa-
re al concorso indetto con P.D.G. per l'assegnazione di una delle borse di studio
(cat.) per il proprio figlio, nato a,
il, che nell'anno scolastico 2024/2025 ha conseguito il diploma
di presso^a. Avendo presentato
istanza anche per l'assegnazione di una borsa di studio per il figlio che ha
frequentato desidera che nell'attribuzione del beneficio sia data la preferenza
a

Dichiara che il proprio codice fiscale è: e che
l'aliquota massima IRPEF è del

Allega n. dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Firma:

^a Ovvero: "la promozione alla classe". Per gli studenti universitari: "nell'anno accademico 2023/2024 ha frequentato presso l'Università di il anno del corso di laurea in sostenendo tutti i relativi esami";

Ovvero: "nell'anno accademico 2023/2024 ha conseguito il diploma di laurea in";

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto nato il
a

DICHIARO

Che il/la proprio/a figlio/a, nato/a a il ,
nell'anno scolastico 2024/2025

- Ha conseguito il diploma di presso con la seguente
votazione ;

- Ha conseguito la promozione alla classe presso con le seguenti
votazioni:

MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO
MATERIA	VOTO

- Ha superato l'esame di licenza media presso la scuola con il seguente
giudizio

- Ha riportato il seguente giudizio finale di ammissione alla classe successiva o al successivo grado della scuola
obbligatoria (prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado – quinta classe della scuola primaria)
.....

Il candidato non ha frequentato da ripetente.

Firma:

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine Capi Dipartimento

DD.PP.RR. 27.05.2025 - REG. C.C. 05.06.2025

Decreta ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni il dott. Stefano Carmine DE MICHELE – nato a Roma il 6 febbraio 1960 – magistrato ordinario che ha conseguito la VII valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia con l'incarico di Direttore Generale delle risorse materiali e delle tecnologie, è nominato Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del medesimo Ministero fino al termine del mandato governativo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo, a decorrere dal 5 giugno 2025.

Decreta ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni la dott.ssa Lina DI DOMENICO – nata ad Avezzano (AQ) l'8 aprile 1970 – magistrato ordinario che ha conseguito la VI valutazione di professionalità, attualmente collocata fuori ruolo presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia con l'incarico di Vice Capo del Dipartimento, è nominata Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del medesimo Ministero fino al termine del mandato governativo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo, a decorrere dal 5 giugno 2025.

Decreta ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni la dott.ssa Antonia GIAMMARIA – nata a L'Aquila il 16 settembre 1970 – magistrato ordinario che ha conseguito la VII valutazione di professionalità, attualmente collocata fuori ruolo presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia con l'incarico di Direttore Generale degli affari giuridici e legali, è nominata Capo del medesimo Dipartimento, fino al termine del mandato governativo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 8, del citato decreto legislativo, a decorrere dal 5 giugno 2025.

Conferimento funzioni direttive

D.P.R. 09.05.2025 - REG. C.C. 20.05.2025

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, del dott. Romano GIBBONI – nato a Salerno il 5 febbraio 1961 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Salerno, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

DD.PP.RR. 22.05.2025 - REG. C.C. 09.06.2025

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Imperia, a sua domanda, della dott.ssa Rossella ATZENI – nata a Cagliari il 30 giugno 1959 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Genova, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Enna, a sua domanda, della dott.ssa Miriam D'AMORE – nata a Cuneo il 17 maggio 1963 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, a sua domanda, del dott. Paolo GUIDO – nato a Cosenza il 25 settembre 1966 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Palermo, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Marsala, a sua domanda, del dott. Alfonso MALATO – nato a Trapani il 26 maggio 1959 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Agrigento, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Revoca D.P.R.

D.P.R. 09.05.2025 - REG. C.C. 11.06.2025

Decreta la revoca del D.P.R. 19 febbraio 2025, di nomina del dott. Andrea CARLI - nato a Padova il 18 luglio 1967 - a Presidente del Tribunale di Treviso.

Conferma incarichi direttivi

DD.PP.RR. 09.05.2025 - REG. C.C. 20.05.2025

Decreta di confermare il dott. Marcello D'AMICO – nato a Messina il 26 ottobre 1961 - nell'incarico di Presidente del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria con decorrenza dal 6 novembre 2024.

Decreta di confermare la dott.ssa Donatella SACCHI – nata a Bolzano il 16 gennaio 1961 - nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bolzano, con decorrenza dal 3 febbraio 2025.

Decreta di confermare il dott. Giuseppe SPADARO – nato a Catanzaro il 13 novembre 1963 - nell'incarico di Presidente del Tribunale per i minorenni di Trento, con decorrenza dal 7 gennaio 2025.

Conferimento funzioni semidirettive

DD.MM. 21.05.2025

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Verona, a sua domanda, della dott.ssa Rita Anna Emilia CACCAMO – nata a Reggio Calabria il 4 dicembre 1966 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Brescia, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Bergamo, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Patrizia INGRASCI – nata a Lecce il 3 marzo 1961 magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Genova, a sua domanda, del dott. Federico MANOTTI – nato a Rapallo il 6 giugno 1965 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il medesimo Ufficio, previo conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione del Tribunale di Cassino, settore civile, a sua domanda, del dott. Glauco Zaccardi – nato a Roma il 27 maggio 1970 - magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Roma, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

D.M. 29.05.2025

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Venezia, settore penale, a sua domanda, della dott.ssa Cristina CAVAGGION – nata a Padova il 1 marzo 1964 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Venezia, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Trasferimenti

D.M. 03.04.2025

Decreta il trasferimento del dott. Carlo BRAY – nato ad Albano Laziale il 6 novembre 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza, con le funzioni di sostituto.

D.M. 06.05.2025

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Consolata MOSCHETTINI - nata a Martano il 4 aprile 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, a sua domanda, alla Procura della Repubblica per i minorenni presso il Tribunale di Lecce con le medesime funzioni.

D.M. 21.05.2025

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra GATTO – nata a Crotone il 24 marzo 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Spoleto, al Tribunale per i Minorenni di Roma (sede vacante e non pubblicata), con le funzioni di giudice.

DD.MM. 29.05.2025

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo DEL PRETE - nato a Napoli il 27 giugno 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vercelli, al Tribunale di Nola, con le funzioni di giudice, in via temporanea fino al permanere delle condizioni richieste, ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 5, della circolare n. 13778 del 24 luglio 2014, come modificata in data 15 giugno 2022.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea MALTOMINI - nato a San Miniato il 24 agosto 1981 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Prato, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa con le funzioni di sostituto procuratore, in via temporanea fino al permanere delle condizioni richieste, ai sensi dell'articolo 29-bis, comma 5, della circolare n. 13778 del 24 luglio 2014.

Riassegnazione sede*D.M. 29.05.2025*

Decreta la riassegnazione del dott. Marco COLAMONICI – nato a Napoli il 28 dicembre 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, con le funzioni di sostituto procuratore, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Collocamento fuori ruolo*D.M. 05.05.2025*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Lara VERNAGLIA LOMBARDI – nata a Roma il 5 agosto 1970 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torre Annunziata, per essere destinata, con il suo consenso, alla Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

D.M. 29.05.2025

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Silvia GOLIN – nata a Padova l'11 novembre 1976 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Padova, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

Conferma collocamento fuori ruolo*D.M. 17.12.2024*

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Federica FIORILLO – nata a Monselice il 29 settembre 1977 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, con il suo consenso, nell'incarico di esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in Bruxelles per un ulteriore biennio, ossia dal 2 agosto 2025 all'1 agosto 2027.

Richiamo in ruolo*D.M. 29.05.2025*

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura della dott.ssa Alessandrina TUDINO – nata a Cassino l'11 giugno 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di

professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Ministero per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa con l'incarico di Capo dell'Ufficio Legislativo, e la riassegnazione della stessa alla Corte di Cassazione, con le funzioni di consigliere, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Trasferimenti sospesi ai sensi dell'art. 10 bis (requirenti)*DD.MM. 05.05.2025*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Filomena ALIBERTI – nata a Salerno l'8 marzo 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cantanzaro, con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gloria ANDREOLI – nata a Guardiagrele l'11 dicembre 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12 – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Andrea BIGIARINI - nato a Bibbiena il 14 dicembre 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Rovigo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CLAUDIANI – nato a Terni il 2 giugno 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di pianta organica flessibile requirente presso la Procura Generale della Corte d'Appello di Perugia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia con le funzioni di sostituto procuratore, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Barbara Grazia CICALINO – nata a Paternò il 28 dicembre 1990 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia (sede a copertura urgente ai sensi dell'art. 10 della circolare n. 13778 e succ. mod.), con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Antonio D'ANTONA - nato a Matera il 2 maggio 1971 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Lorenzo DALLA PALMA - nato a Paesi Bassi il 15 febbraio 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Varese, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta DEL GIUDICE – nata a Sant'Agata De' Goti il 19 febbraio 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Sassari a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro DI FEDE - nato a Catania il 24 novembre 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina DRAETTA - nata a Cagliari il 29 agosto 1978 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostitu-

to procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara GUERRIERO - nata ad Avellino il 17 febbraio 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosa Maria IERA - nata a Lamezia Terme il 28 novembre 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Vercelli, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo LANNI - nato a Napoli il 20 gennaio 1974 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Luigi LO VALVO - nato a Caltanissetta il 10 dicembre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elenia MANNO - nata a Belluno il 5 agosto 1976 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del

posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 12 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Michele MARRONE - nato a Trapani il 3 novembre 1971 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Massimo MINNITI - nato a Reggio di Calabria il 13 agosto 1971 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina con funzioni di sostituto, previo conferimento delle funzioni requirenti di primo grado, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria MOTTA – nata a Catania il 3 marzo 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso il Tribunale di Rovigo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sara MORRI - nata a Rimini il 19 dicembre 1977 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Virginia PECORIELLO – nata a Foggia l'11 gennaio 1979 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Potenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro PEROGIO - nato a Gemona Del Friuli il 17 aprile 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Caltanissetta, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola Francesca RANIERI - nata a Taranto il 18 giugno 1990 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Biella, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 5 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro RHO - nato a Voghera il 28 novembre 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crotone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Alberto SANTISI - nato a Catania il 3 marzo 1980 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia SBOCCHIA – nata a Roma il 12 aprile 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Grazia TURSI - nato a Terlizzi il 4 aprile 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Locri, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Ca-

labria con le funzioni di sostituto, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 13 marzo 2025 -

Trasferimenti sospesi ai sensi dell'art. 10 bis (giudicanti)

DD.MM. 15.05.2025

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe AMOROSO – nato a Salerno il 19 febbraio 1980 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Asti, a sua domanda, alla sezione lavoro del Tribunale di Cagliari con le funzioni di giudice della sezione lavoro, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca ANDREONI - nata a Pisa il 26 gennaio 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina ARBAN – nata a Trieste il 30 luglio 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente Magistrato della Pianta Organica flessibile giudicante di Trieste, a sua domanda, al Tribunale di Trieste con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gaia BARALLA – nata a Genova il 26 agosto 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina BIANCHI – nata a Vicenza il 25 novembre 1990 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Venezia con le funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Marco BONCI – nato a Genova il 23 aprile 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Magda D'AMELIO – nata a Torino il 24 settembre 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 3 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Flaminia D'ANGELO – nata a Roma l'11 agosto 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Milano, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Fabrizia DE VINCENZI – nata a Napoli il 13 marzo 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, al Tribunale di Trieste con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12; – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carolina DINI – nata a Moncalieri il 26 ottobre 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Firenze, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Federica FABARO – nata a Torino il 20 settembre 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, a sua domanda, al Tribunale di Torino con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 3 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia FERRATINI – nata a Cesena il 15 maggio 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Bologna, con le funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 3 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Paolo FONTANA – nato a Palermo il 14 dicembre 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, a sua domanda, al Tribunale di Firenze, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola GALDO – nata a Avellino il 29 giugno 1975 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, a sua domanda, alla sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata con le funzioni di giudice della sezione lavoro, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 16 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Clara Rita GOFFREDO - nata a Bari il 13 maggio 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Foggia, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Bari, con le funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro IANNITTI – nato a Napoli il 31 maggio 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, a sua domanda, al Tribunale di Cassino con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre un anno dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Edoardo MARTINELLI – nato a Padova il 26 settembre 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale di Vicenza con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla de-

libera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento del dott. Michele PALAGANO - nato a Napoli il 28 luglio 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Napoli Nord in Aversa, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra PASQUA-LETTO – nata a Camposampiero il 15 febbraio 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Padova, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 1. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela Tiziana PETROCELLI - nata a Potenza il 26 giugno 1968 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di Sorveglianza di Potenza, a sua domanda, al Tribunale di Potenza (sede a copertura urgente ai sensi dell'art 10 della circolare n. 13778 e succ. mod.) con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 3 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elvira PULEIO – nata a Catania il 16 settembre 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Isernia, a sua domanda, alla sezione lavoro del Tribunale di Velletri con le funzioni di giudice della sezione lavoro, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta Maria RECALCATI – nata a Cernusco sul Naviglio il 29 marzo 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Varese, a sua domanda, al Tribunale di Milano, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giada RUTILI – nata a Castel Del Piano il 6 luglio 1974 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Lanusei, a sua domanda, al Tribunale di Oristano (sede a copertura urgente ai sensi dell'art. 10 della circolare n. 13778 e succ. mod.) con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Rosaria SANTONI – nata a Napoli il 28 ottobre 1976 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Enna, a sua domanda, al Tribunale di Cassino con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre un anno dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia SEGATTA – nata a Trento il 14 febbraio 1985 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'ufficio di sorveglianza di Trento, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Nicoletta SERRA – nata a Nuoro il 30 settembre 1984 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, giudice del Tribunale di Lanusei, a sua domanda, al Tribunale di Nuoro (sede a copertura urgente ai sensi dell'art. 10 della circolare n. 13778 e succ. mod.) con le medesime funzioni, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Benedetta Rossella SETTA – nata a Salerno il 7 novembre 1986 - magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, al Tribunale di Salerno, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Arianna TOPPAN – nata a Bergamo il 26 giugno 1989 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, a sua domanda, al Tribunale di Monza, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto

lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina TOSETTI – nata a Genova il 21 dicembre 1988 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Alessandria, a sua domanda, al Tribunale di Genova, con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 9 aprile 2025 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta VASSALLO – nata a Genova il 18 novembre 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di Sorveglianza di Reggio nell'Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Parma con le funzioni di giudice, con sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art. 10 bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12. – delibera 19 marzo 2025 -

Applicazione extradistrettuale

D.M. 21.05.2025

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Salerno della dott.ssa Maria LAMBERTI – nata a Nocera Inferiore il 18 febbraio 1984 – magistrato attualmente in servizio presso la Corte di Appello di Brescia, per la trattazione e definizione dei processi penali di seguito indicati: proc. pen. n. 3554/2020 RGT, proc. pen. n. 1707/2020 RGT, proc. pen. n. 265/2015 RGT; nonché ai fini della trattazione e definizione del proc. pen. n. 3110/2018 RGT mediante la partecipazione all'udienza già calendarizzata del 29.04.2025, nonché alle eventuali ulteriori udienze che dovessero rendersi necessarie per la definizione dei medesimi processi.

D.M. 29.05.2025

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Trento della dott.ssa Greta MANCINI – nata a Rovigo il 16 aprile 1983 - consigliere della Corte d'appello di Brescia, per la trattazione del seguente procedimento penale collegiale: n. 644/2021 R.G., udienze del 18.9.2025 e del 9.10.2025, nonché per le ulteriori udienze che dovessero eventualmente rendersi necessarie per la definizione del medesimo processo.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 30.4.2025

Decreta che alla dott.ssa Paola BARRACCHIA, nata a Barletta l'11.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valuta-

zione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Antonello VITALE, nato a Bari il 15.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10.4.2025 - V.ti U.C.B. 30.4.2025

Decreta che al dott. Davide DI STASIO, nato a Telesse Terme il 29.10.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ida IURA, nata a Potenza il 31.7.1968, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22.4.2025 - V.ti U.C.B. 8.5.2025

Decreta che al dott. Francesco BASENTINI, nato a Potenza il 17.10.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco GESUE' RIZZI ULMO, nato ad Ottaviano il 22.1.1970, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Sergio MEMMO nato a Lecce il 29.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di Presidente di sezione del Tribunale di Brindisi, già giudice del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2024.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30.5.2020, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 134.204,66 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 30.5.2021 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.5.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 7.5.2025 - V.to U.C.B. 12.5.2025

Decreta che al dott. Raffaele PICCIRILLO, nato a Portici il 17.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8.7.2022.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dall'8.7.2018, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 133.696,67 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata l'8.7.2019 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dal 1° 7.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 3.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Armando DELLO IACOVO, nato a Foggia il 22.6.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmine OLIVIERI, nato ad Eboli il 26.2.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, già magistrato distrettuale giudicante della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno, uscito dall'ordine giudiziario in data 26.8.2020, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Amalia SAVIGNANO, nata a Roma il 3.5.1970, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta SCIRPO, nata a Teramo il 10.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 12.7.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 3.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Mario CECCHINI, nato a Frascati il 4.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo MINNITI, nato a Reggio Calabria il 13.8.1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria NASO, nata a Vibo Valentia il 27.7.1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ivana SALVATORE, nata a Napoli l'8.5.1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 10.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Livia DE GENNARO, nata a Napoli il 30.5.1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PERRONE, nato a Camposampiero il 13.10.1978, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Susanna ZAVAGLIA, nata a Forlì il 9.10.1976, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2023.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 24.3.2025 - V.ti U.C.B. 9.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Sergio OCCHIONERO, nato a Napoli il 15.9.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda

valutazione di professionalità, già con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, uscito dall'Ordine Giudiziario il 2.9.2024, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Davide PRETTI, nato a Novara il 22.11.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela RIZZI, nata a Brindisi il 6.7.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 27.3.2025 - V.to U.C.B. 9.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Roberto PICCIONE, nato a Feltre il 6.9.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 27.3.2025 - V.ti U.C.B. 18.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara MOLINARI, nata a Torino il 27.10.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi PACIFICI, nato a Roma il 12.6.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, già con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, il positivo

superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PASQUARIELLO, nato a Salerno il 5.5.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Piero PRIMICERI, nato a Casarano il 19.7.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sandro SABA, nato a Umbertide il 17.3.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni di magistrato segretario del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 3.4.2025 - V.to U.C.B. 10.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna BILO’, nata a Giulianova il 17.2.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocata fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni di Esperto Nazionale Distaccato (END) presso la Direzione Ricerca e Documentazione della Corte di Giustizia dell’Unione Europea in Lussemburgo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 3.4.2025 - V.ti U.C.B. 18.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Tommaso BELLEI, nato a Roma il 24.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tri-

bunale di Terni, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola Irene CALASTRI, nata a Erba il 20.1.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lorena CASIRAGHI, nata a Monza il 13.2.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Veronica D’AGNONE, nata a Isernia il 23.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vera IASELLI, nata a Napoli il 21.5.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 3.4.2025 - V.ti U.C.B. 22.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Gregorio BALSAMO, nato a Petralia Sottana il 27.10.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di pro-

fessionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola BEATRICE, nata ad Avellino l’8.5.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita BRIANESE, nata a Treviso il 21.8.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nadia CARUSO, nata a Siracusa il 24.5.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mario CICCARELLI, nato a Napoli il 21.4.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta COSENTINI, nata a Torino il 7.12.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna CROCE, nata in Perù il 12.3.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro RIELLO, nato a Rogliano il 10.9.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara SACCA', nata a Catanzaro il 28.2.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di

magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo SALADINO, nato a Maddaloni il 6.5.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana SANTORIELLO, nata a Salerno il 22.7.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina SANTORO, nata a Napoli l'1.2.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giorgio SCARSATO, nato a Mazzano il 19.10.1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana SCHIAVONI, nata a Napoli il 16.10.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa SCORZA, nata a La Spezia il 22.1.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con incarico di magistrato distaccato presso la Divisione italiana della cancelleria della Corte Europea dei diritti dell’Uomo in Strasburgo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia SMEDILE, nata a Messina il 25.9.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marta TAMBURRO, nata a Campobasso il 25.6.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria VESCHINI, nata a Napoli il 28.2.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria VINCI, nata a Napoli il 29.6.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Flora VOLLERO, nata a Napoli il 20.6.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna WEGHER, nata a Cles il 3.7.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 3.4.2025 - V.ti U.C.B. 24.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariangela LUZZI, nata a Pompei il 26.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ludovico MORELLO, nato a Moncalieri il 17.10.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella PAESANO, nata a Napoli il 26.5.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo PINI, nato ad Asola il 25.5.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di

Pesaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura REALE, nata a Siracusa il 7.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Augusto SALUSTRI, nato a Marino il 3.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 22.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Adriana ALMIENTO, nata a Maglie il 22.2.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di Consigliere della Corte di Appello di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Anna ALTAMURA, nata a Terlizzi il 28.10.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina AVARELLO, nata a Grottaglie il 19.3.1984, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di pro-

fessionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gennaro BEATRICE, nato ad Avellino il 23.11.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Graziella BELLINO, nata a Catania il 30.8.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mila BONDI CIUTTI, nata a San Benedetto del Tronto il 14.6.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa SERRANTI, nata ad Orvieto il 3.9.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 29.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta ARRIGONI, nata a Brescia il 23.8.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela Maria FRANCINI, nata a Cosenza il 23.3.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria LAMBERTI, nata a Nocera Inferiore il 18.2.1984, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Letteria SILIPIGNI, nata a Messina il 21.1.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa TRIZZINO, nata a Palermo il 2.12.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 30.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Matteo CAMPAGNARO, nato a Venezia il 7.5.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura FIORONI, nata a Trento il 18.10.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia FLORIS, nata a Cagliari il 7.8.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 5.5.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenza BENNICI, nata a Licata il 3.7.1978, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di

magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Damiano DAZZI, nato a Parma il 21.5.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ivan MADARO, nato a San Cesario di Lecce l’11.4.1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Ufficio di sorveglianza di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa MILOCCO, nata a Genova il 5.10.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8.4.2025 - V.ti U.C.B. 6.5.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CARDELLICCHIO, nata a Giussano il 7.10.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CARDONA, nato a Palmi il 25.3.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Locri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni CAROLI, nato a Monopoli il 2.8.1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo CINQUE, nato a Cassino il 16.3.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina CORINALDESI, nata a Salerno il 27.8.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea DI BERARDINO, nato ad Atri il 19.7.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chieti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Enrica MARINI, nata a Cagliari il 27.4.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Oristano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica MASTRAN-DREA, nata a Bari il 13.5.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia Rosanna MENE-GAZZO, nata a Milano l'11.7.1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia Anna MESSINA, nata a Catania il 26.7.1982, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria MILIA, nata a Palermo il 21.8.1980, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Federico SIMONELLI, nato a Roma il 29.4.1981, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Macerata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Miriam VALENTI, nata a Napoli il 3.1.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decor-

rere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dal 1° 6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 10.4.2025 - V.ti U.C.B. 29.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Elena BALLARINI, nata a Rho l’8.4.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea Giuseppe Antonio GILOTTA, nato a Gela il 6.1.1979, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall’8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall’8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l’anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall’8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l’8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall’1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 23.4.2025 - V.ti U.C.B. 8.5.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Tiziana Vita DE FAZIO, nata a Torino l'1.5.1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria NESCI, nata a Reggio Calabria il 15.7.1983, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con incarico di magistrato distaccato presso la Divisione italiana della cancelleria della Corte Europea dei diritti dell'Uomo in Strasburgo, già giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 7.5.2025 - V.to U.C.B. 12.5.2025

Decreta di riconoscere al dott. Federico CARRAI, nato a Roma il 18.10.1977, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura per assumere l'incarico di Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato alla Giustizia presso il Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dall'8.6.2024.

Al compimento di un anno di servizio dall'8.6.2024, il magistrato di cui al presente decreto verrà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di pro-

fessionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dall'8.6.2025 gli verrà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 93.652,50 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 7) maturerà l'8.6.2026 e verrà economicamente attribuita dall'1.6.2026.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 3.4.2025

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Filomena NALDI, nata a Napoli il 1°4.1986, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2024.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 10.4.2025

Decreta di riconoscere al dott. Antonio ALBENZIO, nato a Firenze il 13.11.1985, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2024.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 22.4.2025 - V.to U.C.B. 8.5.2025

Decreta che al dott. Federico MOLETI nato a Roma il 30.10.1990, magistrato ordinario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.1.2024.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.1.2024, lo stipendio annuo lordo di € 60.432,43 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 3.8.2024 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) ed è corrisposta dall'1.8.2024.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

D.M. 23.4.2025 - V.to U.C.B. 8.5.2025

Decreta che al dott.ssa Francesca BALLORE, nata a Nuoro l’1.4.1988, magistrato ordinario con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.1.2024.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.1.2024, lo stipendio annuo lordo di € 60.432,43 con l’anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 3.8.2024 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) ed è corrisposta dall’1.8.2024.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Collocamento in aspettativa

D.M. 24/03/2025

Dichiara che il D.M. 2 dicembre 2024 con il quale la dott.ssa Susanna ZANDA, nata a Cagliari il 29 marzo 1966, giudice del Tribunale di FIRENZE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per congedo per eventi e cause particolari, dal 19 novembre 2024 al 20 maggio 2025, è parzialmente revocato e detto congedo deve intendersi dal 19 al 24 novembre 2024, con diritto ad una indennità corrispondente all’ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 53.687,00 annui, rivalutato a decorrere dall’anno 2023, sulla base della variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l’intera durata dell’assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 16/04/2025

Dichiara che la dott.ssa Eleonora BABUDRI, nata a Vicenza il 29 marzo 1960, consigliere della Corte di Appello di Brescia, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 maggio 2025 al 29 marzo 2027, senza perdita di anzianità, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all’ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 53.687,00 annui, rivalutato a decorrere dall’anno 2023, sulla base della variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. È comunque esclusa, per l’intera durata dell’assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 09/05/2025

Dichiara che la dott.ssa Valentina Amelia Maria BALBO, nata a San Cataldo il 20 marzo 1977, consigliere della Corte di Appello di CALTANISSETTA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 al 6 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 5 al 6 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 4 febbraio 2025, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Paola BUSSU, nata a Sassari il 27 giugno 1984, giudice del Tribunale di ORISTANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 febbraio al 31 marzo 2025, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 19 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 3 febbraio 2025, con diritto al 30% dell’intero trattamento economico in godimento dal 20 al 31 marzo 2025, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Francesco CAMPAGNA, nato a Messina il 26 giugno 1986, giudice del Tribunale di REGGIO CALABRIA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 15 gennaio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Rosa CAPASSO, nata a San Felice a Cancelli il 19 febbraio 1989, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 gennaio al 13 marzo 2025, con gli assegni interi dal 29 gennaio al 13 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 28 gennaio 2025, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Silvia CODISPOTI, nata a Roma il 29 dicembre 1986, giudice del Tribunale di TERAMO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 6 al 31 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 7 al 31 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 6 gennaio 2025, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Daniela DE NICOLA, nata a Napoli l’8 dicembre 1983, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 2 al 5 dicembre 2024, con gli assegni interi dal 3 al 5 dicembre 2024, ridotti di un terzo per il giorno 2 dicembre 2024, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Ornella Teresa DEZIO, nata a Napoli il 9 luglio 1977, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 al 22 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 18 al 22 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2025, e con esclusione, per l’intera durata dell’assenza, della speciale indennità di cui all’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Wandalba FARANO, nata a Monza il 4 luglio 1991, giudice del Tribunale di MONZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 al 30 dicembre 2024, con gli assegni interi dal 27 al 30 dicembre 2024, ridotti di un terzo per il giorno 26 dicembre 2024, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Wandalba FARANO, nata a Monza il 4 luglio 1991, giudice del Tribunale di MONZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 febbraio al 17 aprile 2025, con gli assegni interi dal 5 febbraio al 20 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 4 febbraio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 marzo al 17 aprile 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Maria Teresa Pia FARINA, nata a Vibo Valentia il 2 maggio 1989, giudice del Tribunale di CATANZARO, già assente per congedo parentale dal 26 novembre al 24 dicembre 2024, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 25 al 26 dicembre 2024 e dal 12 gennaio al 14 marzo 2025, con gli assegni interi dal 25 al 26 dicembre 2024 e dal 13 gennaio al 25 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico dal 26 febbraio al 12 marzo 2025 e al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, dal 13 al 14 marzo 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Jessica FERRIGNO, nata a Prato il 2 luglio 1990, giudice del Tribunale di LUCCA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 gennaio all'11 marzo 2025, con gli assegni interi dal 27 gennaio all'11 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 26 gennaio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Laura MAIONE, nata a Fiesole il 16 marzo 1982, giudice del Tribunale di FIRENZE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 all'8 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 4 all'8 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Angela MASTANTUONO, nata a Roma il 26 novembre 1989, giudice del Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° febbraio al 19 marzo 2025, con gli assegni interi dal 2 febbraio al 17 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 1° febbraio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 al 19 marzo 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Alessandra NOCCO, nata a Maglie il 23 maggio 1987, giudice del Tribunale di CUNEO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° febbraio al

1° maggio 2025, con gli assegni interi dal 2 febbraio al 17 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 1° febbraio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 18 marzo al 1° maggio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giulia PECCHIOLI, nata a Pistoia il 4 febbraio 1994, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PISTOIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 20 dicembre 2024; dal 1° al 3, dal 5 al 10, dal 14 al 17, dal 21 al 24 e dal 28 al 31 gennaio 2025; dal 4 al 7, dall'11 al 14, dal 18 al 21 e dal 25 al 28 febbraio 2025; con gli assegni interi dal 17 al 20 dicembre 2024; dal 2 al 3, dal 6 al 10, 15 al 17, dal 22 al 24 e dal 29 al 31 gennaio 2025; dal 5 al 7, dal 12 al 14, dal 19 al 21 e dal 26 al 28 febbraio 2025; ridotti di un terzo per i giorni 16 dicembre 2024; 1°, 5, 14, 21 e 28 gennaio 2025; 4, 11, 18 e 25 febbraio 2025; e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dott. Luigi PETRACCONI, nato a Napoli il 28 gennaio 1971, giudice del Tribunale di FROSINONE, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 29 al 31 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 30 al 31 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 29 gennaio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Alessandra Domenica PETROLO, nata a Vibo Valentia il 25 gennaio 1983, consigliere della Corte di Appello di CATANZARO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 febbraio al 7 marzo 2025, con gli assegni interi dal 25 febbraio al 7 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Maria Carmen QUARANTA, nata a Napoli il 16 settembre 1987, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 febbraio al 26 marzo 2025, con gli assegni interi dall'11 febbraio al 26 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Valeria RECANESCHI, nata a Genova il 13 giugno 1981, giudice del Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 all'8 marzo 2025, con gli assegni interi dal 4 all'8 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2025 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Laura RIGON, nata a Soave il 16 aprile 1986, giudice del Tribunale di AGRIGENTO, assente per giorni settantacinque nel corso dell'anno 2024 e di giorni quarantacinque per l'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 dicembre 2024 al 30 marzo 2025, con diritto al

30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Caterina RIZZOTTO, nata a Asolo il 23 ottobre 1989, giudice del Tribunale di MONZA, già assente dal lavoro per complessivi giorni centoquarantuno nel corso dell'anno 2024, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per la malattia del figlio, dal 30 dicembre 2024 al 4 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 1° al 4 gennaio 2025, senza diritto ad alcun assegno dal 30 al 31 dicembre 2024 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Nicoletta RUSCONI, nata a Tirano il 4 marzo 1987, giudice del Tribunale di SIRACUSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 gennaio al 1° marzo 2025, con gli assegni interi 1° febbraio al 1° marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 31 gennaio 2025 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Chiara SANGIUOLO, nata a Napoli il 28 novembre 1988, giudice del Tribunale di VALLO della LUCANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 22 gennaio all'8 marzo 2025, con gli assegni interi dal 23 gennaio al 7 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 22 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 8 marzo 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Marta SCHIAVO, nata a Vicenza il 17 giugno 1988, giudice del Tribunale di TRENTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 21 al 22 gennaio 2025, con gli assegni interi il giorno 22 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 21 gennaio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Tommaso TREVISANELLO, nato a Abano Terme il 4 novembre 1991, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di VENEZIA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 24 gennaio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Fiorenza VALESTRA, nata a Piana di Sorrento il 7 giugno 1991, giudice del Tribunale di NOCERA INFERIORE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 gennaio al 30 aprile 2025, con gli assegni interi dal 9 gennaio al 21 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 8 gennaio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 febbraio al 30 aprile 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Alessia VILEI, nata a Montecchio Maggiore il 26 agosto 1986, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CROTONE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 gennaio all'11 marzo 2025, con gli assegni interi dal 9 gennaio al 21 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 8 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 febbraio all'11 marzo 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 27/05/2025

Dichiara che la dott.ssa Anna BATTAGLIA, nata ad Arzignano il 13 dicembre 1987, giudice del Tribunale di VENEZIA, già assente per giorni quarantasette nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 febbraio al 16 marzo 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Paola BIONDOLILLO, nata a Milano il 5 settembre 1973, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 al 9 febbraio 2025, con gli assegni interi dall'8 al 9 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 7 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Roberta BISOGNO, nata a Velletri il 9 gennaio 1980, giudice del Tribunale di FROSINONE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 febbraio al 1° marzo 2025, con gli assegni interi dal 28 febbraio al 1° marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 27 febbraio 2025 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Flavia BONELLI, nata a Roma il 19 novembre 1989, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente per giorni quarantacinque nel corso del 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 15 al 19 febbraio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Chiara BONFADINI, nata a Brescia il 14 giugno 1987, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 31 gennaio al 6 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 1° al 6 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 31 gennaio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Matilde BORGIA, nata a Milano il 18 maggio 1991, giudice del Tribunale di PIACENZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 febbraio

al 21 aprile 2025, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 19 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2025, con diritto all'80% dal 20 marzo al 21 aprile 2025 dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Carlotta BRUNO, nata a Pavia il 4 ottobre 1981, giudice del Tribunale di VELLETRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 6 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Anna CAFFARENA, nata a Genova il 24 gennaio 1984, giudice del Tribunale di GENOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 al 23 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 18 al 23 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Marta CAINERI, nata a San Daniele del Friuli il 20 luglio 1985, giudice del Tribunale di PALMI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 al 26 febbraio 2025 e dal 28 febbraio al 7 aprile 2025, con gli assegni interi dal 22 al 26 febbraio 2025 e dal 1° marzo al 7 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 21 e 28 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Gaia CALAFIORE, nata a Napoli il 9 febbraio 1987, giudice del Tribunale di VIBO VALENTIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 10 al 12 febbraio 2025, con gli assegni interi dall'11 al 12 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giulia CALIARI, nata a Vizzolo Predabissi il 29 marzo 1990, giudice del Tribunale di MONZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 febbraio al 12 maggio 2025, con gli assegni interi dal 13 febbraio al 28 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 12 febbraio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 marzo al 12 maggio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Assunta CARDAMONE, nata a Cantanaro il 27 febbraio 1978, giudice del Tribunale di MESSINA, è collocata in aspettativa per infermità, con esclusione dal periodo di comporta, dal 24 febbraio al 25 marzo 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Gemma CARLOMUSTO, nata a Roma il 22 febbraio 1957, consigliere della Corte di Appello di ROMA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità, dal 17 febbraio al 17 aprile 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giulia CAVEGLIA, nata a Ciriè il 27 febbraio 1984, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 30 giugno al 19 luglio 2025, con gli assegni interi dal 1° al 19 luglio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 30 giugno 2025, con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, nata a San Donà di Piave il 28 luglio 1983, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 3 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dott. Sergio DE BARTOLOMEIS, nato a Lecce il 27 dicembre 1962, già consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di LECCE, uscito dall'ordine giudiziario a decorrere dal 14 febbraio 2025, collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 26 novembre 2023, perché in aspettativa per infermità dal 25 settembre 2023 al 31 gennaio 2025, è confermato, con esclusione dal periodo di comporta, a sua domanda, in detta aspettativa dal 1° al 13 febbraio 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Carlotta DE FURIA, nata a Napoli il 20 dicembre 1989, giudice del Tribunale di Napoli Nord in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 22 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Roberta DELLA FINA, nata ad Asti il 25 novembre 1988, giudice del Tribunale di RIETI, già assente per giorni settanta nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 29 marzo 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Angela DI DIO, nata a Napoli il 7 luglio 1984, giudice del Tribunale di ISERNIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 febbraio al 17 aprile 2025, con gli assegni interi dal 18 febbraio al 2 aprile 2025, ridotti di un terzo il giorno 17 febbraio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 al 17 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Francesca DI DONATO, nata Napoli il 15 luglio 1990, giudice del Tribunale di Gorizia, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 13 al 22 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 14 al 22 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 13 gennaio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Filomena DI GENNARO, nata a Caserta il 5 giugno 1984, giudice del Tribunale di MACERATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 marzo al 27 aprile 2025, con gli assegni interi dal 15 marzo al 27 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 14 marzo 2025, con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Romilda DIMA, nata a Romano di Lombardia il 10 aprile 1988, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di VERCELLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 febbraio al 4 aprile 2025, con gli assegni interi dal 21 febbraio al 4 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 20 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Katjuscia D'ORLANDO, nata a Palmanova il 9 dicembre 1980, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di UDINE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 3 al 4 febbraio 2025, con gli assegni interi il 4 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Claudia Rossella FERLITO, nata a Catania il 21 settembre 1978, consigliere della Corte di Appello di CATANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 all'11 luglio 2025, con gli assegni interi dall'8 all'11 luglio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 7 luglio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Marina FILINGERI, nata a Palermo il 7 settembre 1988, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MARSALA, già assente dal 9 dicembre 2024 al 7 febbraio 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 febbraio al 7 aprile 2025, con gli assegni interi dall'8 al 14 febbraio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 1° marzo 2025 e del 30% dal 2 marzo al 7 aprile 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giorgia FORMISANO, nata a Napoli il 12 aprile 1991, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, per il giorno 24 gennaio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Sabrina FORNARO, nata a Cercola il 15 settembre 1982, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 31 maggio al 7 giugno 2024, con gli assegni interi dal 1° al 7 giugno 2024, ridotti di un terzo per il giorno 31 maggio 2024 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Simona GALLUZZO, nata a Bergamo il 29 dicembre 1991, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LECCO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 gennaio al 23 aprile 2025, con gli assegni interi dal 25 gennaio al 9 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 24 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 10 marzo al 23 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Vittoria GIORGI, nata a Piombino il 22 luglio 1987, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 febbraio al 31 marzo 2025, con gli assegni interi dal 18 febbraio al 31 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Federica GIRFATTI, nata a Napoli il 20 novembre 1978, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 17 al 21 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 18 al 21 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 17 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Evelina IAQUINTI, nata a Imperia l'8 ottobre 1986, giudice del Tribunale di PIACENZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 gennaio al 31 marzo 2025, con gli assegni interi dal 1 febbraio al 16 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 31 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 marzo al 31 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Mauro LAVRA, nato a Nuoro il 19 maggio 1985, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, trasferito alla Procura di GROSSETO in cui non ha ancora preso possesso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 5 marzo 2025, con gli assegni interi dal 4 al 5 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il D.M. 11 marzo 2025, con il quale la dott.ssa Francesca Romana LEANZA, nata a Roma il 14 settembre 1989, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di L'AQUILA, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2024, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo paren-

tale, dal 17 novembre al 31 dicembre 2024, è rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 novembre al 1° dicembre 2024 e del 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 2 al 31 dicembre 2024 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Francesca Romana LEANZA, nata a Roma il 14 settembre 1989, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di L'AQUILA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 gennaio al 4 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 12 gennaio al 4 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 11 gennaio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Francesca Romana LEANZA, nata a Roma il 14 settembre 1989, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di L'AQUILA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dal 5 al 9 febbraio 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Francesca Romana LEANZA, nata a Roma il 14 settembre 1989, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di L'AQUILA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 10 all'11 febbraio 2025, con gli assegni interi il giorno 11 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giulia LESO, nata a Padova il 26 luglio 1984, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, per il giorno 4 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Milena Chiara LOMBARDO, nata a Torino il 29 luglio 1986, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 al 14 febbraio 2025, con gli assegni interi il 14 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 13 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Flavia LOMBARDO PIJOLA, nata a Bari il 3 agosto 1988, giudice del Tribunale di TARANTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, per il giorno 17 febbraio 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Margherita LONGHI, nata a Ancona il 12 agosto 1986, giudice del Tribunale di PADOVA, già assente dall'8 gennaio al 9 febbraio 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 al 23 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 10 al 18 febbraio 2025, con diritto al 30% dell'inte-

ro trattamento economico in godimento dal 19 al 23 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Anna Laura MAGLIULO, nata a Pompei il 27 settembre 1987, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, già assente per giorni trentasei nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 febbraio al 3 aprile 2025, con gli assegni interi dal 27 febbraio al 6 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 26 febbraio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 marzo al 3 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Fabio MAGNOLO, nato a Nardò l'8 maggio 1987, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BERGAMO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 marzo all'11 aprile 2025, con gli assegni interi dal 4 marzo all'11 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, nata a Napoli il 23 marzo 1973, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 al 24 aprile 2025, con gli assegni interi per il giorno 24 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 23 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Ilaria MANCUSI BARONE, nata a Napoli il 23 marzo 1973, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 2 maggio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il D.M. 24 marzo 2025 con il quale la dott.ssa Sara MARTINO, nata a Genova il 9 gennaio 1990, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 gennaio al 6 aprile 2025, è rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 24 gennaio al 9 febbraio 2025, dal 13 febbraio al 25 marzo 2025 e dal 28 marzo all'11 aprile 2005, con gli assegni interi dal 25 gennaio al 9 febbraio 2025 e dal 14 febbraio al 12 marzo 2025, ridotti di un terzo per i giorni 24 gennaio e 13 febbraio 2025, con diritto al 30% dal 13 al 25 marzo 2025, e dal 28 marzo all'11 aprile 2025 dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Marzia MINGIONE, nata a Capua il 12 ottobre 1985, giudice del Tribunale di TARANTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 16 gen-

naio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Fabrizio MINUTOLI, nato a Messina il 9 febbraio 1985, giudice del Tribunale di PALERMO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 20 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Davide NALDI, nato a Mugnano di Napoli il 9 ottobre 1989, giudice del Tribunale di ENNA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, per il giorno 13 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Stefania NEBIOLO VIETTI, nata a Torino il 16 settembre 1978, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 4 marzo 2025 e dal 22 al 24 aprile 2025, con gli assegni interi il giorno 4 marzo 2025 e dal 23 al 24 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 3 marzo 2025 e 22 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Matteo PISTONE, nato a Savona il 13 ottobre 1988, giudice del Tribunale di SAVONA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 12 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Marta POLLICINO, nata a Messina il 18 febbraio 1978, giudice del Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 13 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dottor Albenzio RICCIARDIELLO, nato a Maddaloni il 7 aprile 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 14 febbraio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Giorgia Maria RICOTTI, nata a Roma il 28 dicembre 1985, magistrato della pianta organica flessibile giudicante della Corte di Appello di FIRENZE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 febbraio al 5 marzo 2025, con gli assegni interi dal 9 febbraio al 5 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 8 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Margherita Elenia SAMBATAKAKIS, nata a Roma il 27 agosto 1987, giudice del Tribunale per i minorenni di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 29 gennaio 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Nicoletta SCIARRATTA, nata ad Agrigento il 29 settembre 1990, giudice del Tribunale di Agrigento, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 6 al 7 febbraio 2025, con gli assegni interi per il giorno 7 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Carlotta SORIA, nata a Bari il 25 agosto 1976, giudice del Tribunale di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 6 febbraio al 6 maggio 2025, con gli assegni interi dal 7 febbraio al 22 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 6 febbraio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 23 marzo al 6 aprile 2025 e del 30% dal 7 aprile al 6 maggio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Kate TASSONE, nata a Milano il 27 novembre 1962, sostituto procuratore generale presso la CORTE di CASSAZIONE, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 3 marzo al 26 aprile 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Alessandra TOLETTINI, nata a Thiene il 12 marzo 1988, giudice del Tribunale di TRENTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 21 al 24 gennaio 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che la dott.ssa Alessandra TOLETTINI, nata a Thiene il 12 marzo 1988, giudice del Tribunale di TRENTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 al 29 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 28 al 29 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 27 gennaio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Dichiara che il dott. Pietro Gerardo TOZZI, nato in Venezia il 2 dicembre 1978, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VELLETRI, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 al 27 marzo 2025, con gli assegni interi dal 5 al 27 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 4 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DEFUNTI

La Dott.ssa Paola MURRU, nata a Cagliari il 20.09.1958, già giudice del Tribunale di Lanusei, è deceduta il giorno 9 giugno 2025.

Magistrati

La Dott.ssa Maria Fascetto Sivillo, nata a Capizzi (ME) il 31.01.1957, magistrato, è deceduta il giorno 6 giugno 2025.

Il Dott. Federico NESSO, nato a Castellammare di Stabia (NA), già sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è deceduto il giorno 12 giugno 2025.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

Roma, 2025 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.